

QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007 - 2013
PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE
"ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO"
CCI2007IT161PO001

STRUMENTI PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSE I

"Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati"

giugno 2010

SOMMARIO

Premessa	6
Linea di Intervento A.I.a.1	9
<u>1. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento</u>	<u>10</u>
<u>2. Contenuto tecnico</u>	<u>11</u>
Obiettivo Specifico	11
Obiettivo Operativo.....	11
Descrizione della linea d'intervento.....	11
<u>3. Attuazione</u>	<u>12</u>
Normativa di riferimento.....	12
Responsabile della linea d'intervento.....	13
Beneficiari.....	13
Tipologia di operazioni finanziabili.....	13
Spese ammissibili.....	15
<u>4. Procedure di attuazione</u>	<u>17</u>
Eventuali Grandi Progetti.....	18
Modalità di attuazione degli interventi.....	19
<u>5. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari</u>	<u>21</u>
Requisiti di Ammissibilità formale	21
Criteri di selezione.....	21
<u>6. Intensità di aiuto</u>	<u>24</u>
<u>7. Cronogramma processo attuazione</u>	<u>25</u>
<u>8. Piano finanziario</u>	<u>26</u>
Piano finanziario della linea d'intervento.....	26
Previsioni di spesa.....	26
<u>9. Valutazione ex-ante</u>	<u>27</u>
Coerenza con gli obiettivi dell'Asse.....	27
Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN.....	27
<u>10. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione</u>	<u>28</u>
Linea di Intervento A.I.a.2	29
<u>1. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento</u>	<u>30</u>
<u>2. Contenuto tecnico</u>	<u>31</u>
Obiettivo Specifico	31
Obiettivo Operativo.....	31
Descrizione della linea d'intervento.....	31
Normativa di riferimento.....	32
Responsabile della linea d'intervento.....	33
Beneficiari.....	33

Spese ammissibili.....	34
<u>4. Procedure di attuazione.....</u>	<u>36</u>
Eventuali Grandi Progetti.....	37
Modalità di attuazione degli interventi	38
<u>5. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari.....</u>	<u>40</u>
Requisiti di Ammissibilità formale	40
Criteri di selezione.....	40
<u>6. Intensità di aiuto</u>	<u>42</u>
<u>7. Cronogramma processo attuazione.....</u>	<u>43</u>
<u>8. Piano finanziario</u>	<u>44</u>
Piano finanziario della linea d'intervento.....	44
Previsioni di spesa.....	44
<u>9. Valutazione ex-ante</u>	<u>45</u>
Coerenza con gli obiettivi dell'Asse.....	45
Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN.....	45
<u>10. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione.....</u>	<u>46</u>
Linea di Intervento A.I.a.3.....	47
<u>1. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento.....</u>	<u>48</u>
<u>2. Contenuto tecnico</u>	<u>49</u>
Obiettivo Specifico	49
Obiettivo Operativo.....	49
Descrizione della linea d'intervento.....	49
<u>3. Attuazione</u>	<u>50</u>
Normativa di riferimento.....	51
Responsabile della linea d'intervento.....	51
Beneficiari.....	51
Tipologia di operazioni finanziabili.....	51
Spese ammissibili.....	52
<u>4. Procedure di attuazione.....</u>	<u>54</u>
<u>5. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari.....</u>	<u>56</u>
Requisiti di ammissibilità formale e sostanziale.....	56
Criteri di selezione.....	56
<u>6. Intensità di aiuto</u>	<u>58</u>
<u>7. Cronogramma processo attuazione.....</u>	<u>59</u>
<u>8. Quadro finanziario</u>	<u>60</u>
Piano finanziario della linea d'intervento.....	60
Previsioni di spesa.....	61
<u>9. Valutazione ex-ante</u>	<u>62</u>
Coerenza con gli obiettivi dell'Asse.....	62

Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN.....	62
<u>10. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione.....</u>	<u>63</u>
Linea di Intervento A.I.b.1.....	64
<u>1. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento.....</u>	<u>65</u>
<u>2. Contenuto tecnico</u>	<u>66</u>
Obiettivo Specifico	66
Obiettivo Operativo.....	66
Descrizione della linea d'intervento.....	66
<u>3. Attuazione</u>	<u>67</u>
Normativa di riferimento.....	67
Responsabile della linea d'intervento.....	68
Beneficiari.....	68
Tipologia di operazioni finanziabili.....	68
Spese ammissibili.....	69
<u>4. Procedure di attuazione.....</u>	<u>71</u>
<u>5. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari.....</u>	<u>72</u>
Requisiti di ammissibilità	72
Criteri di selezione.....	72
<u>6. Intensità di aiuto</u>	<u>73</u>
<u>7. Cronogramma processo attuazione.....</u>	<u>74</u>
<u>8. Quadro finanziario</u>	<u>75</u>
Piano finanziario della linea d'intervento.....	75
Previsioni di spesa.....	76
<u>9. Valutazione ex-ante</u>	<u>77</u>
Coerenza con gli obiettivi dell'Asse.....	77
Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN.....	77
<u>10. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione.....</u>	<u>78</u>
Linea di Intervento A.I.b.2.....	79
<u>1. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento.....</u>	<u>80</u>
<u>2. Contenuto tecnico</u>	<u>81</u>
Obiettivo Specifico	81
Obiettivo Operativo.....	81
Descrizione della linea d'intervento.....	81
<u>3. Attuazione</u>	<u>82</u>
Normativa di riferimento.....	82
Responsabile della linea d'intervento.....	83
Beneficiari.....	83
Tipologia di operazioni finanziabili.....	83
Spese ammissibili.....	84

<u>4. Procedure di attuazione.....</u>	<u>86</u>
<u>5. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari.....</u>	<u>87</u>
Requisiti di Ammissibilità	87
Criteri di selezione.....	87
<u>6. Intensità di aiuto</u>	<u>89</u>
<u>7. Cronogramma processo attuazione.....</u>	<u>90</u>
<u>8. Piano finanziario</u>	<u>91</u>
Piano finanziario della linea d'intervento.....	91
Previsioni di spesa.....	91
<u>9. Valutazione ex-ante</u>	<u>92</u>
Coerenza con gli obiettivi dell'Asse.....	92
<u>10. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione.....</u>	<u>93</u>
Linea di Intervento A.I.b.3.....	94
<u>1. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento.....</u>	<u>95</u>
Obiettivo Specifico	96
Obiettivo Operativo.....	96
Descrizione della linea d'intervento.....	96
<u>3. Attuazione</u>	<u>97</u>
Normativa di riferimento.....	98
Responsabile della linea d'intervento.....	98
Beneficiari.....	98
Tipologia di operazioni finanziabili.....	98
Spese ammissibili.....	99
<u>4. Procedure di attuazione.....</u>	<u>102</u>
<u>5. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari.....</u>	<u>103</u>
Requisiti di Ammissibilità.....	103
Criteri di selezione.....	103
<u>6. Intensità di aiuto</u>	<u>105</u>
<u>7. Cronogramma processo attuazione.....</u>	<u>106</u>
<u>8. Piano finanziario</u>	<u>107</u>
Piano finanziario della linea d'intervento.....	107
Previsioni di spesa.....	108
<u>9. Valutazione ex-ante</u>	<u>109</u>
Coerenza con gli obiettivi dell'Asse.....	109
Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN.....	109
<u>10. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione.....</u>	<u>110</u>

Premessa

L'Asse I del POIn persegue quale obiettivo specifico il miglioramento dell'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.

Tale obiettivo specifico si declina a livello operativo nei seguenti sub-obiettivi:

- A.I.a *"Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati"*.
- A.I.b *"Rafforzamento dell'integrazione su scala interregionale dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli"*.

L'Obiettivo Operativo A.I.a è perseguito attraverso l'attuazione delle seguenti linee di intervento:

- A.I.a.1 *"Interventi tesi ad assicurare migliori condizioni di utilizzazione e fruizione degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici del Polo"*;
- A.I.a.2 *"Interventi per l'adeguamento dimensionale e qualitativo delle infrastrutture e dei servizi che concorrono al miglioramento delle condizioni di contesto e di sistema per una migliore fruibilità del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico"*;
- A.I.a.3 *"Attuazione di programmi ed attività culturali di rilevanza nazionale ed internazionale"*.

L'obiettivo operativo A.I.b si declina, a sua volta, nell'attuazione delle linee di intervento che seguono:

- A.I.b.1 *"Interventi per la definizione, omogeneizzazione e gestione di standard di qualità dell'offerta (sistema ricettivo, servizi culturali ed ambientali)"*;
- A.I.b.2 *"Interventi di sensibilizzazione della popolazione residente sull'importanza dei valori di accoglienza, dell'ospitalità e del senso civico di appartenenza al territorio, nonché sulle opportunità di sviluppo connesse alla valorizzazione sostenibile, anche a fini turistici, del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico"*;
- A.I.b.3 *"Interventi finalizzati alla sperimentazione, promozione e diffusione, anche attraverso la realizzazione di progetti pilota, di modelli e buone prassi in materia di valorizzazione e gestione dell'offerta nelle sue diverse componenti"*.

Per ciascuna delle suddette linee di intervento, nelle sezioni successive si riportano le seguenti informazioni:

- esplicitazione delle tipologie di operazioni finanziabili nell'ambito della linea d'intervento;
- responsabile dell'obiettivo operativo di riferimento;
- elenco dei possibili soggetti beneficiari;
- elenco delle operazioni finanziabili e delle spese ammissibili;
- criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni;
- modalità di attuazione e cronogramma del processo di attuazione relativamente ad un arco temporale di 3 anni (2010-2012);
- piano finanziario e previsioni di spesa per tutto il periodo di programmazione 2007-2013;
- indicatori di risultato e di impatto attraverso cui sorvegliare il raggiungimento degli obiettivi operativi su indicati.

Quadro sinottico Asse I "Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati"

Obiettivi Specifici	A Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.
Obiettivi Operativi	I.a Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati I.b Rafforzamento dell'integrazione su scala interregionale dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli
Linee di intervento	I.a.1 Interventi tesi ad assicurare migliori condizioni di utilizzazione e fruizione degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici del Polo I.a.2 Adeguamento dimensionale e qualitativo delle infrastrutture e dei servizi che concorrono al miglioramento delle condizioni di contesto e di sistema per una migliore fruibilità del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico. I.a.3 Attuazione di programmi e attività culturali di rilevanza nazionale ed internazionale I.b.1 Interventi per la definizione, omogeneizzazione e gestione di standard di qualità dell'offerta (sistema ricettivo, servizi culturali ed ambientali) I.b.2 Interventi a sostegno della creazione di sistemi integrati interregionali di offerta (reti) tra i Poli. I.b.3 Interventi finalizzati alla sperimentazione, promozione e diffusione, anche attraverso la realizzazione di Progetti pilota, di modelli e buone prassi in materia di valorizzazione e gestione dell'offerta nelle sue diverse componenti
Requisiti di ricevibilità comuni	- Coerenza dell'intervento proposto con la strategia del Programma, con le specifiche finalità delle linee di intervento e con la strategia adottata nell'ambito dei Piani Integrati di riferimento. - Completezza della documentazione inviata in conformità con quanto richiesto dalla procedura di evidenza pubblica prescelta e/o dalle procedure negoziali. eventualmente attivate. - Rispetto delle modalità di presentazione del progetto. - Rispetto dei termini temporali imposti dalla procedura per la presentazione della domanda e della relativa documentazione.
Condizionalità QSN	- Concentrazione delle risorse su poli e reti di eccellenza, maggiore pregio ed attrattività. - Integrazione territoriale, funzionale e intersettoriale. - Coerenza con gli strumenti di pianificazione e gestione delle aree protette e dei siti Natura 2000. - Orientamento al mercato e coerenza dei contenuti progettuali con le vocazioni territoriali e l'identificazione dei target di mercato. - Aggregazione e riqualificazione dell'offerta turistica locale, assumendo a benchmark le eccellenze internazionali. - Approccio integrato ai diversi segmenti dell'intera filiera turistica territoriale.
Requisiti di ammissibilità comuni	- Rispetto normativa nazionale e comunitaria in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone diversamente abili, appalti pubblici, tutela ambientale. - Rispetto della normativa di settore applicabile. - Rispetto della demarcazione con le Linee di intervento dei POR. - Osservanza del campo di intervento del FESR e delle condizioni previste dal POIn, aderenza agli obiettivi dell'Asse Prioritario e delle Linee d'Intervento. - Rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste dalla Linea di Intervento del POIn e del Piano Integrato di riferimento. - Rilevanza strategica dell'intervento proposto in relazione alla strategia del Programma. - Localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici (territori eleggibili). - Fattibilità giuridico-amministrativa, tecnica, gestionale ed economico-finanziaria, anche con riferimento alla successiva fase di gestione del patrimonio valorizzato. - Conformità alle normative in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione di Incidenza e coerenza con le prescrizioni della VAS (declinate per le specifiche linee di intervento) ¹ .
Criteri di selezione comuni	- Livello di integrazione e sinergie con i Piani e i Programmi territoriali e di settore, e/o con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale anche a valere su altri programmi (POR FESR, POR FSE; FEASR, FEP, ecc) o con quelli realizzati nel precedente periodo di programmazione. - Capacità dell'intervento di contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici, alla diversificazione dell'offerta territoriale ed all'aumento della durata media dei soggiorni turistici. - Qualità e sostenibilità tecnica dell'operazione in termini di obiettivi, risultati attesi, congruità tra criticità rilevate e soluzioni progettuali proposte, metodologie e tecnologie utilizzate, cronogramma di attuazione (studio di fattibilità ove previsto e richiesto dalla normativa vigente). - Impatto sociale ed economico: occupazione diretta e indotta. - Impatto in termini di pari opportunità di non discriminazione e di genere [ampliare e qualificare l'offerta culturale potenziando i servizi mirati a particolari categorie di utenza (servizi <i>gender e family friendly</i> , per l'accesso ai diversamente abili)].

¹ In coerenza con le prescrizioni contenute all'interno del Parere Motivato del MATTM e del MiBAC del 25 giugno 2008 rilasciato nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Programma, così come recepite dall'AdG nella Dichiarazione di Sintesi della VAS del 3 luglio 2008, in fase di attuazione di attuazione della linea d'intervento I.a.1 ed in particolare con quelle iniziative che interessano il patrimonio paesaggistico e naturalistico, queste ultime saranno precedute da un'attenta valutazione dello stato dell'arte dei luoghi, del raggiungimento (o meno) degli obiettivi di conservazione sanciti dalla Direttiva 92/43/CEE e della capacità di mantenimento degli stessi e di effettivo miglioramento della tutela della biodiversità. Tali iniziative saranno sottoposte (se del caso anche in fase di Piano) a Valutazione di Incidenza, ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. e dall'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE, laddove esse stesse possano avere effetti sui siti della Rete Natura 2000.

Linea di Intervento A.I.a.1

Interventi tesi ad assicurare migliori condizioni di utilizzazione e di fruizione degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici dei Poli

1. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento

Asse	Asse I - "Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati"
Titolo dell'Attività	A.I.a.1 - "Interventi tesi ad assicurare migliori condizioni di utilizzazione e fruizione degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici del Polo"
Responsabile Attività (od operazione)	Tonia Elmino
Tipologia delle operazioni	Interventi materiali ed immateriali
Titolarità della responsabilità gestionale	Linea d'intervento a regia dell'AdG attuata attraverso il ricorso agli Organismi Intermedi preposti alla programmazione ed all'attuazione delle strategie di valorizzazione delle Reti Interregionali di offerta e dei relativi Poli.
Fondo strutturale	FESR
1.6 Classificazione delle operazioni (secondo l'allegato II al Regolamento 1828/06 di esecuzione del Regolamento 1083/2006)	
Linea di intervento	A.I.a.1
Temi Prioritari (Tab. 1 All. II Reg. 1828/06)	11. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (accesso, sicurezza, interoperabilità, prevenzione dei rischi, ricerca, innovazione, contenuti digitali, ecc.)
	56. Protezione delle risorse naturali
	57. Altri aiuti per il miglioramento dei servizi turistici
	58. Protezione e conservazione del patrimonio culturale
	59. Sviluppo di infrastrutture culturali
	60. Altri aiuti per il miglioramento dei servizi culturali
Forme di finanziamento (Tab. 2 All. II Reg. 1828/06)	01. Aiuto non rimborsabile
Tipologia di territorio (Tab. 3 All. II Reg. 1828/06)	01. Agglomerato urbano
	02. Zone di montagna
	03. Isole
	04. Zone a bassa e bassissima densità demografica
	05. Zone rurali
Attività economica (tavola 4 All. II Reg. 1828/06)	17. Amministrazioni pubbliche 20. Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali 21. Attività connesse all'ambiente 00. Non pertinente
Ubicazione NUTS (Tavola 5 All. II Reg. 1828/06)	ITF 3 (Campania) ITF 4 (Puglia) ITF 6 (Calabria) ITG 1 (Sicilia)
1.7 Earmarking delle categorie di spesa (secondo l'Allegato IV del Reg. 1083/2006)	11. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (accesso, sicurezza, interoperabilità, prevenzione dei rischi, ricerca, innovazione, contenuti digitali, ecc.)

2. Contenuto tecnico

Obiettivo Specifico

I.A. - Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.

Obiettivo Operativo

I.a. - Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.

Descrizione della linea d'intervento

La presente linea di intervento è finalizzata ad incrementare e qualificare l'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli e a garantire la piena fruizione e gestione sostenibile nel tempo del patrimonio di attrattori in essi presente. A tale scopo, sono previste iniziative di carattere strutturale e infrastrutturale tese alla valorizzazione dei territori regionali interessati dall'azione del Programma, attraverso interventi di recupero, riqualificazione, adeguamento funzionale del relativo patrimonio culturale, naturale e paesaggistico presente all'interno delle aree eleggibili (i territori dei Poli).

3. Attuazione

Normativa di riferimento

- a) Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/7020/CE).
- b) Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- c) Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999.
- d) Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante del consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.
- e) Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- f) Quadro Strategico Nazionale 2007-2013.
- g) Delibera di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013 del CIPE del 22 Dicembre 2007.
- h) Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
- i) Decreto Ministeriale (Infrastrutture e Trasporti) 12 giugno 2004, n. 898 recante "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'[articolo 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994, n. 109](#) e successive modificazioni ed integrazioni".
- j) Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".
- k) [Decreto n. 1 del 18/01/2010](#) dell'AdG del Programma recante - "Approvazione delle linee guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei Piani Integrati delle azioni per la valorizzazione delle Reti Interregionali di offerta e dei relativi Poli".
- l) Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento e del Consiglio del 6 maggio 2009 recante modifica del regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità della spesa riconducibile alle operazioni finanziate;

- m) Documento di lavoro del Comitato per il Coordinamento dei Fondi (COCOF 09/0025/00) recante modifiche del Regolamento (CE) n.1080/2006 a seguito introduzione Regolamento (CE) n. 397/2009 (cd. "opzioni semplificate di costo").

Responsabile della linea d'intervento

Linea d'intervento	Area Generale di Coordinamento	Responsabile incaricato	Riferimenti
I.a.1	A.G.C06 "Ricerca Scientifica"	Tonia Elmino	t.elmino@maildip.regione.campania.it

Beneficiari²

Il programma individua per la presente linea di intervento i seguenti beneficiari titolari di competenze nell'ambito degli interventi da realizzare nelle aree eleggibili all'azione del Programma:

- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC);
- il Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare (MATTM);
- il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le Amministrazioni regionali;
- gli enti gestori di aree protette;
- gli enti locali;
- gli Enti pubblici territoriali;
- le Fondazioni a partecipazione pubblica operanti nei settori della cultura e della tutela e salvaguardia dell'ambiente selezionate in conformità alle vigenti normative di riferimento.

Tipologia di operazioni finanziabili

Sono finanziabili le seguenti tipologie di azioni:

- a) interventi, materiali ed immateriali, tesi alla conservazione, alla salvaguardia ed al recupero degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici, attraverso interventi di restauro, nonché di miglioramento delle infrastrutture e dei servizi per la loro fruizione³;

² Con riferimento alle Amministrazioni centrali e regionali ed agli enti pubblici richiamati, sono da considerarsi quali possibili beneficiari della presente linea di intervento anche gli eventuali enti ad essi strumentali (*strutture in house providing*).

³ Rientrano in questa tipologia di attività anche gli interventi tesi alla creazione, al recupero, alla riqualificazione ed alla rifunzionalizzazione di infrastrutture e servizi per la mobilità sostenibile (es. piste ciclabili, ippovie, sentieristica, recupero e rifunzionalizzazione a fini turistici di linee ferroviarie secondarie e/o dismesse localizzate in aree naturalistiche di pregio, altre assimilabili alle precedenti fattispecie).

- b) interventi tesi al recupero ed al ripristino della qualità paesaggistica nei contesti interessati dalla presenza di attrattori compromessi da interventi incongrui con particolare attenzione alle aree urbane, agli ambiti costieri ed ai sistemi infrastrutturali se presenti all'interno dei territori dei Poli;
- c) interventi a sostegno della riduzione e gestione degli impatti negativi connessi con l'eccessiva pressione antropica esercitata dai visitatori nei siti soggetti a maggiore rischio di compromissione delle condizioni di conservazione [*es. sviluppo di soluzioni di gestione eco-innovative (risparmio idrico ed energetico, ricorso alle rinnovabili, riduzioni emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti, tutela della biodiversità), sviluppo di soluzioni per il contenimento delle emissioni di CO2 e degli altri gas serra, sviluppo di soluzioni per la valorizzazione economica dei servizi eco sistemici*];
- d) interventi a sostegno della realizzazione di modalità innovative di fruizione del patrimonio culturale e naturale dei Poli (*es. siti web per la visita virtuale di musei, parchi e aree archeologiche, aree naturalistiche, altro*);
- e) nuovi allestimenti all'interno di strutture e di siti di interesse culturale ed ambientale in funzione della massima fruibilità (*es. percorsi di visita specifici: bambini, ragazzi, percorsi per portatori di handicap, strumenti di informazione pluri-lingua, strumenti di supporto alla visita, quali postazioni multimediali di consultazione, iniziative didattiche*);
- f) interventi per il miglioramento degli impianti a servizio della fruizione turistica degli attrattori dei Poli (*es. realizzazioni di viali di accesso, recinzioni, segnaletica e cartellonistica turistica, audioguide, accoglienza, bigliettazione, guardaroba, locali commerciali (bookshop) dispositivi portatili per l'orientamento satellitare all'interno delle aree di riferimento*);
- g) interventi per la realizzazione e/o il potenziamento di modalità alternative di fruizione dei territori ad alta vocazione turistica (i Poli), anche attraverso la costruzione e l'allestimento eco-compatibile di impianti ed attrezzature⁴ per lo svolgimento di attività sportive e del tempo libero all'interno delle aree naturalistiche.

Con riferimento alle suddette tipologie di interventi, sarà data priorità a quelle in grado di assicurare una maggiore efficacia in termini di prevenzione e di attenuazione degli effetti ambientali potenziali connessi alla relativa attuazione. In proposito, si rimanda alle raccomandazioni contenute all'interno della Tabella 21 – "Azioni di attenuazione degli effetti ambientali potenziali delle linee d'intervento" contenuta nel testo del Programma approvato dalla Commissione Europea.

Gli interventi aventi ad oggetto la realizzazione di opere pubbliche dovranno rispettare le disposizioni di cui al D.M. 12 giugno 2004, n. 898 recante "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'[articolo 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994, n. 109](#) e successive modificazioni ed integrazioni".

Gli interventi la cui attuazione è prevista all'interno di territori comunali classificati come "Area limitrofa" o "Altri comuni" potranno essere programmati entro un limite massimo del 20% del contributo richiesto per ciascun Polo a valere sulla presente linea d'intervento.

⁴

Sono esclusi da tale definizione gli impianti di risalita e gli impianti per l'esercizio di sport invernali (sci alpino, discesa, altri).

Per quanto non espressamente previsto all'interno della presente sezione, si rimanda a quanto analiticamente riportato all'interno del documento "*Linee guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei Piani integrati delle azioni per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli*" adottato dal CTCA nella seduta del 03 dicembre 2009.

Spese ammissibili

Le spese per la realizzazione degli interventi dovranno essere conformi a quanto prescritto dai regolamenti comunitari e dalle norme nazionali in materia di ammissibilità della spesa, relativamente alle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013.

Ulteriori dettagli nel merito potranno essere indicati, ove necessario, negli Avvisi o Bandi per la selezione delle operazioni.

Le principali categorie di spese ammissibili per opere previste dalle azioni della presente linea di intervento sono le seguenti:

- a) spese per l'eventuale acquisizione delle aree (terreni) e degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento nei limiti ed in conformità con le prescrizioni di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 166/2008;
- b) spese per l'acquisizione al patrimonio pubblico dei beni culturali di proprietà privata funzionali alla realizzazione della strategia di valorizzazione del Polo;
- c) spese per l'esecuzione dei lavori;
- d) spese per l'acquisto di materiale usato nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 166/2008;
- e) indennità e contributi dovuti ad enti e privati come per legge (permessi, concessione, autorizzazioni, etc.);
- f) spese per attrezzature tecnologiche e elettroniche, purché direttamente connessi con l'operazione da realizzare;
- g) spese per consulenze e servizi nel settore qualità e gestione integrata, informazione e pubblicità, ivi compreso produzione materiale informativo e utilizzazione spazi espositivi e cartellonistica;
- h) spese tecniche (progettazione, direzione lavori, oneri di sicurezza, collaudo) e per l'esecuzione dei lavori;
- i) spese di progettazione relative ai progetti di prima fase, oggetto di realizzazione all'interno del POIn, se sostenute dopo il 1 gennaio 2007 e previa opportuna verifica dell'avvenuto rispetto della vigente normativa in materia di affidamento degli stessi servizi;

- j) l'IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196.

Per gli interventi di riqualificazione dei centri storici la cui valorizzazione sia espressamente prevista, quale intervento di particolare rilevanza strategica nell'ambito dei Piani integrati degli interventi approvati dal CTCA e dall'AdG, saranno ammissibili – previa espressa autorizzazione dell'AdG - le seguenti tipologie di spese:

- Riqualificazione e adeguamento dei prospetti di residenze pubbliche e/o immobili privati di particolare pregio e valenza storica (i criteri per l'individuazione e la selezione degli immobili eleggibili alle agevolazioni della presente linea d'intervento saranno definiti dal MiBAC nell'ambito di un'apposita proposta da sottoporre alla preliminare approvazione da parte del CTCA) attraverso l'adesione a piani e linee guida specifici per l'area adottati dalle Amministrazioni competenti, relativi a colori, tecnologie, materiali, tipologie e soluzioni architettoniche, altro equivalente;
- eliminazione di barriere architettoniche, adeguamento alle norme igienico-sanitarie, del lavoro e ad altri standard normativi, messa in sicurezza di immobili, altro equivalente.

Non sono ammissibili le spese di funzionamento o di manutenzione ordinaria.

Tutte le spese di cui alle tipologie sopra elencate s'intendono ammissibili a condizione che le stesse siano sostenute in denaro, secondo le modalità di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 196/2008.

4. Procedure di attuazione

Individuazione e selezione delle operazioni da finanziare

Durante la prima fase di attuazione del Programma, a valle della procedura di selezione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli (Pgf. 3.5.2 del Programma), le Amministrazioni Capofila definiranno, per ciascuna Rete interregionale di offerta selezionata, sulla base delle linee guida appositamente elaborate dal CTCA d'intesa con l'AdG, specifici Piani integrati d'intervento in cui saranno indicate analiticamente, tra le altre, le operazioni da realizzare a valere sulla presente linea di intervento, assieme alle reciproche connessioni e correlazioni tra loro attivabili ed all'illustrazione della relativa sostenibilità sotto il profilo ambientale/urbanistico/territoriale, economico/finanziario ed amministrativo istituzionale.

Per ciascuna Rete interregionale di offerta selezionata, i Piani integrati costituiranno la risultante delle strategie di valorizzazione del sistema di offerta turistica dei Poli che compongono la Rete stessa. Pertanto, saranno le Amministrazioni regionali territorialmente competenti, a seguito dei confronti istituzionali e territoriali previsti, ad individuare, per ciascun Polo, le singole operazioni da realizzare a valere sulla presente linea di intervento da sottoporre all'Amministrazione capofila di rete per le valutazioni di competenza.

La fase di definizione degli interventi dovrà assicurare il più ampio coinvolgimento delle amministrazioni locali e dei soggetti istituzionali territoriali titolari di competenze specifiche nelle materie oggetto di intervento e dovrà avvenire secondo i criteri ed i principi generali enunciati all'interno delle suddette linee guide, nonché in conformità ai criteri di selezione approvati dal CdS riportati nelle sezioni successive, ed in piena coerenza con quanto disposto dagli strumenti di pianificazione territoriale, paesaggistica ed urbanistica presenti nelle aree di riferimento.

Rispetto alla localizzazione delle operazioni, all'interno delle linee guide per l'elaborazione dei Piani Integrati sono indicate, per la presente linea di intervento, le aree eleggibili all'azione del Programma.

Gli interventi la cui attuazione è prevista all'interno di territori comunali classificati come "Area limitrofa" o "Altri comuni" potranno essere programmati entro un limite massimo del 20% del contributo richiesto per ciascun Polo a valere sulla presente linea d'intervento.

Per quanto non espressamente previsto all'interno della presente sezione, si rimanda a quanto analiticamente riportato all'interno del documento "*Linee guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei Piani integrati delle azioni per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli*" adottato dal CTCA nella seduta del 03 dicembre 2009.

Progetti di prima fase

Nelle more della definizione dei Piani integrati degli interventi ed al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dal Programma, le Amministrazioni centrali e

regionali coinvolte nell'attuazione delle Reti interregionali di offerta selezionate potranno attuare, a valere sulla presente linea di intervento, progetti di rapido avvio e di pronta spesa (di seguito "Progetti di prima fase"), ovvero progetti cantierabili (fasi progettuali già compiute, in attesa di appalto lavori) la cui spesa sia immediatamente rendicontabile.

La selezione di tali progetti dovrà ricadere su quegli interventi/beni/attrattori prioritari per l'area, e per la più generale strategia del POIn, localizzati all'interno della perimetrazione dei Poli e caratterizzati da un'elevata valenza strategica ai fini della valorizzazione turistica del territorio regionale sul quale insistono.

Ai fini dell'ammissibilità all'azione strategica del POIn, i progetti selezionati, oltre ad essere rispondenti ai criteri di selezione approvati dal CdS del POIn e conformi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità e comunicazione, dovranno essere avviati e non conclusi alla data di candidatura degli stessi e aver generato spesa ad una data successiva al 01.01.2007.

A sostegno del ruolo strategico dei progetti selezionati, dovrà essere ricercata una loro adeguata dimensione finanziaria, indicata nella soglia minima di investimento pari a 500.000 Euro, e un adeguato raccordo strategico ed operativo con i progetti attuati mediante risorse finanziarie dei POR. In proposito, la ricognizione dei progetti di prima fase dovrà tenere conto dei tematismi della Rete prioritaria cui afferiscono i Poli, selezionando interventi con questi coerenti e in grado di potenziarne la riconoscibilità, ovvero di valorizzarne le rispettive capacità di rivolgersi a segmenti innovativi ed aggiuntivi della domanda turistica di riferimento caratterizzati da maggiori prospettive di sviluppo e/o di qualificazione.

A conclusione delle attività di ricognizione delle progettualità candidabili al POIn, l'AdG effettuerà un'istruttoria dei progetti presentati alla luce dei criteri di ammissibilità e coerenza sopra definiti. Gli esiti dell'istruttoria saranno sottoposti alla valutazione del CTCA.

Gli interventi di prima fase approvati dal CTCA costituiranno parte integrante della strategia di valorizzazione di cui è espressione il Piano Integrato degli interventi della Rete interregionale di riferimento.

Per quanto non espressamente previsto all'interno della presente sezione, si rimanda a quanto analiticamente riportato all'interno del documento "Misure di accelerazione della spesa" adottato dal CTCA nella seduta del 16 settembre 2009 e successivamente ratificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 18 dicembre 2009.

Eventuali Grandi Progetti

Nell'ambito delle tipologie d'interventi realizzabili a valere sulla presente linea d'intervento, così come elencate nella precedente sezione "Tipologie di interventi finanziabili", i Piani integrati degli interventi potranno prevedere la realizzazione di Grandi Progetti di cui all'art. 39 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

All'occorrenza di una simile eventualità, la procedura di attuazione degli stessi si conformerà alle prescrizioni di cui agli artt. 40 e 41 dello stesso Regolamento comunitario.

L'attuazione dei Grandi Progetti potrà avvenire anche in deroga alla procedura prevista per la formulazione dei Piani integrati di Rete e per la successiva attivazione degli Accordi di Programma Quadro interregionale di cui alla successiva sezione, previa esplicita autorizzazione del CTCA.

Modalità di attuazione degli interventi

I Piani integrati degli interventi elaborati per ciascuna Rete interregionale di offerta selezionata saranno sottoposti alla valutazione del CTCA che, dopo averne accertato la coerenza, efficacia ed efficienza in relazione agli obiettivi del Programma, trasmetterà il risultato dell'istruttoria all'AdG. Quest'ultima, fatti salvi i successivi controlli previsti dai vigenti regolamenti, provvederà all'adozione dei conseguenti decreti di ammissione a finanziamento propedeutici all'avvio dell'iter di attivazione degli APQ interregionali di rete.

L'Accordo di Programma Quadro Interregionale (APQ Interregionale) costituisce lo strumento ordinario attraverso cui saranno attuate le operazioni a valere sulla presente linea di intervento inserite all'interno dei Piani integrati degli interventi.

Eventuali operazioni tali da configurarsi come "Grandi Progetti" secondo le definizioni riportate all'interno delle Linee guida per l'elaborazione dei Piani integrati approvate dal CTCA ed adottate dall'AdG con DD n. 1/2010, potranno essere attuati su proposta motivata dell'AdG – previa esplicita autorizzazione del CTCA, in accordo con l'Amministrazione Capofila di rete – attraverso strumenti di attuazione diretta in deroga all'iter previsto sopra descritto per l'attivazione degli APQ Interregionali.

In ogni caso, le procedure di attuazione degli interventi rispetteranno la disciplina comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

Per quanto non espressamente previsto all'interno della presente sezione, si rimanda a quanto analiticamente riportato all'interno del documento "*Linee guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei Piani integrati delle azioni per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli*" adottato dal CTCA nella seduta del 03 dicembre 2009.

Esecuzione degli interventi

A seguito della sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro Interregionali, il beneficiario finale dell'operazione provvederà a dare avvio e/o a completare le fasi di progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva) necessarie per l'appalto e la consegna dei lavori.

A conclusione delle fasi di progettazione, ovvero a seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva, il beneficiario finale predisporrà la documentazione tecnica ed amministrativa occorrente per le successive fasi di affidamento dei lavori e provvederà all'appalto e alla consegna dei lavori, in conformità con la normativa vigente in materia.

Dopo l'espletamento della gara d'appalto, il beneficiario finale approverà il nuovo quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite e ne darà tempestiva comunicazione all'AdG o all'Amministrazione responsabile della linea di intervento (nell'ipotesi di delega).

I Soggetti incaricati procederanno all'esecuzione dei lavori secondo le modalità e i tempi stabiliti nei capitolati speciali d'appalto delle singole operazioni.

I tempi per la realizzazione e il completamento delle opere dovranno, comunque, rispettare le scadenze poste dai criteri di attuazione del Programma.

Monitoraggio e sorveglianza degli interventi

L'AdG con il supporto degli Organismi Intermedi incaricati delle funzioni di progettazione e di attuazione dei Piani integrati di Rete, avvieranno le attività necessarie per la sorveglianza e il monitoraggio delle operazioni finanziate.

Il collaudo tecnico-amministrativo sarà completato entro i termini prestabiliti a partire dalla data di ultimazione dei lavori (o dalla data di esercizio provvisorio se previsto dalle norme contrattuali).

Dopo l'approvazione dell'atto di collaudo, la struttura preposta alla gestione della linea di intervento predisporrà tutti gli atti riguardanti la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle opere con relativa certificazione dell'avvenuta effettiva liquidazione delle stesse.

In seguito alla predisposizione della documentazione suddetta, il soggetto responsabile della linea di intervento provvederà all'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento.

5. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari

Requisiti di Ammissibilità formale

I. Requisiti soggettivi

- Titolarità del Soggetto proponente (Amministrazioni centrali: MiBAC, MATTM, PCM-DSCT, Amministrazioni Regionali, Enti gestori di aree protette, Enti locali, Enti pubblici territoriali, Fondazioni a partecipazione pubblica operanti nei settori della cultura e della tutela e salvaguardia dell'ambiente selezionate in conformità alle vigenti normative di riferimento).

II. Requisiti oggettivi

- Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse.
- Analisi quali/quantitative sulla domanda attuale e potenziale di fruizione turistico-culturale.
- Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica di livello regionale e/o provinciale, con la pianificazione delle aree protette e con gli altri piani di settore, con gli strumenti urbanistici.
- Aggiuntività dell'intervento proposto rispetto alle politiche ordinarie per la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico attuate a livello nazionale.

Criteri di selezione

a. Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento

- Rilevanza dell'operazione ai fini del miglioramento della fruizione dell'attrattore, anche in relazione agli obiettivi di destagionalizzazione.
- Capacità dell'operazione di incrementare il grado di integrazione dell'attrattore con il sistema di beni del Polo.
- Rilevanza dell'operazione/progetto ai fini della conservazione e salvaguardia dell'attrattore ed alla riduzione e gestione degli impatti negativi connessi con l'eccessiva pressione antropica.
- Priorità sugli interventi che, nell'ambito degli obiettivi di miglioramento della fruizione del patrimonio culturale ed ambientale, genereranno i maggiori benefici sul piano del recupero ambientale e delle aree degradate.

b. Efficienza attuativa

- Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti.
 - Livello di progettazione dell'intervento e tempi previsti per la realizzazione dell'operazione.
 - Capacità di attrarre risorse aggiuntive dei soggetti proponenti e/o di soggetti privati agli investimenti previsti per la realizzazione dell'operazione.
- c. *Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi*
- Livello di innovazione dell'operazione anche in funzione della capacità di migliorare le prestazioni ambientali e ridurre le forme di inquinamento.
 - Sviluppo di soluzioni capaci di ridurre l'impatto ambientale dell'operazione, anche attraverso un ridotto uso del suolo, soprattutto nelle aree soggette a vincolo di natura ambientale.
 - Sperimentazione di tecniche caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti di intervento.
 - Sviluppo di soluzioni in grado di rendere persistenti nel tempo gli effetti dell'operazione e di ridurre i costi operativi di gestione a regime delle infrastrutture, degli impianti e dei servizi, ovvero sostenibilità dei Piani di Gestione.
 - Grado di integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio culturale anche a valere su altri Programmi (POR FESR, POR FSE, PSR FEASR, ecc.) o con quelli realizzati nel precedente periodo di programmazione.
- d. *Sostenibilità ambientale*
- Realizzazione di servizi avanzati che prevedono anche soluzioni di gestione eco-innovative per il contenimento delle pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzioni emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti).
 - Previsione quantificata della riduzione di emissioni in CO2 e degli altri gas serra (espressa in CO2 equivalente) determinata dall'intervento.
 - Coinvolgimento di soggetti e/o imprese o sistemi di imprese che posseggano o abbiano avviato la procedura per l'adesione a sistemi di gestione ambientale (EMAS) e/o per l'etichettatura ambientale di prodotto (Ecolabel, dichiarazione ambientale di prodotto).

In coerenza con le prescrizioni contenute all'interno del Parere Motivato del MATTM e del MiBAC del 25 giugno 2008 rilasciato nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Programma, così come recepite dall'AdG nella Dichiarazione di Sintesi della VAS del 3 luglio 2008, in fase di attuazione di attuazione della linea d'intervento I.a.1 ed in particolare con quelle iniziative che interessano il patrimonio paesaggistico e naturalistico, queste ultime saranno precedute da un'attenta valutazione dello stato dell'arte dei luoghi, del

raggiungimento (o meno) degli obiettivi di conservazione sanciti dalla Direttiva 92/43/CEE e della capacità di mantenimento degli stessi e di effettivo miglioramento della tutela della biodiversità. Tali iniziative saranno sottoposte (se del caso anche in fase di elaborazione del Piano integrato di Rete) a Valutazione di Incidenza, ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. e dall'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE, laddove esse stesse possano avere effetti sui siti della Rete Natura 2000.

6. Intensità di aiuto

Non pertinente. La presente linea di intervento non prevede regimi di aiuto.

7. Cronogramma processo attuazione

Allo scopo di ridurre i margini di aleatorietà legati a previsioni temporali troppo il là con i tempi di attuazione del Programma, la presente sezione del documento prende a riferimento un arco temporale di soli tre anni (2009/2011), ciò allo scopo di poter meglio pianificare le successive fasi di attuazione della presente linea di intervento.

Attività	2009				2010				2011			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Ricognizione progetti di prima fase												
Formulazione dei piani integrati degli interventi												
Istruttoria ed approvazione dei Piani Integrati degli interventi da parte del CTCA												
Attivazione iter per la sottoscrizione dell'APQ Interregionale della Rete di Offerta all'interno della quale ricade il Polo interessato per gli interventi attuabili mediante il ricorso a strumenti di cooperazione istituzionale												
Esecuzione degli interventi												

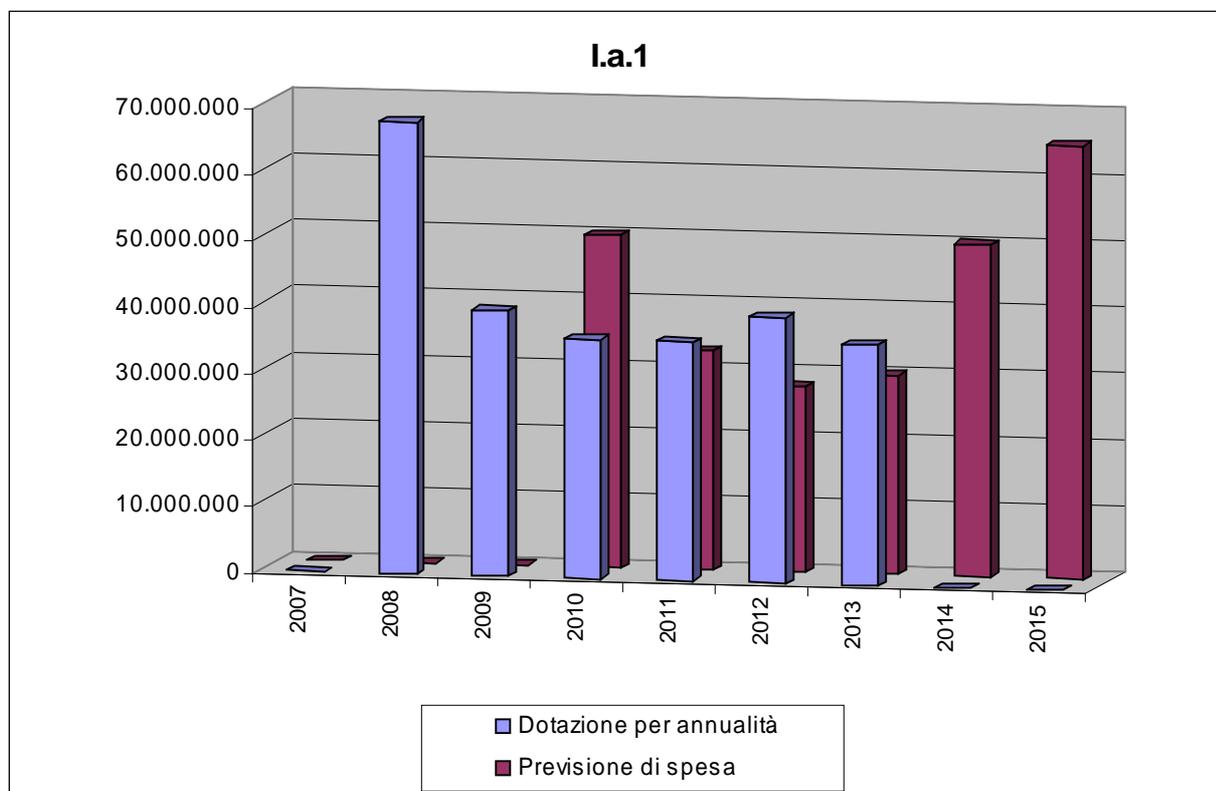
8. Piano finanziario

Piano finanziario della linea d'intervento

Finanziamento totale (a) = (b) + (c)	Contributo comunitario (b)	Cofinanziamento nazionale (c)	Tasso di cofinanziamento (d) = (c) / (a)
256.230.363	128.115.181,5	128.115.181,5	50%

Previsioni di spesa

Anno	Totale	Previsioni di spesa			Target n+2	
		Annuale	Cumulato	%	Annuale	Cumulato
2007	0	0	0	0,00%	0	0
2008	68.000.000	0	0	0,00%	68.000.000	0
2009	40.000.000	0	0	0,00%	40.000.000	0
2010	36.000.000	50.000.000	50.000.000	19,51%	36.000.000	68.000.000
2011	36.000.000	33.000.000	83.000.000	32,39%	36.000.000	108.000.000
2012	40.000.000	28.000.000	111.000.000	43,32%	40.000.000	144.000.000
2013	36.230.363	30.000.000	141.000.000	55,03%	36.230.363	180.000.000
2014	n.a.	50.000.000	191.000.000	74,54%	n.a.	220.000.000
2015	n.a.	65.230.363	256.230.363	100,00%	n.a.	256.230.363
TOTALE	256.230.363	256.230.363			256.230.363	



9. Valutazione ex-ante

Coerenza con gli obiettivi dell'Asse

Attività\Obiettivi	Obiettivo specifico	Obiettivo operativo
Interventi tesi ad assicurare migliori condizioni di utilizzazione e fruizione degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici	Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.	Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.
	XXX	XXX

X = Correlazione debole

XX = Correlazione media

XXX = Correlazione forte

Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN

Principi orizzontali nell'attuazione delle priorità del QSN	Grado di rilevanza
Pari opportunità di genere e non discriminazione	Poco rilevante
Sviluppo sostenibile	Rilevante
Integrazione territoriale	Rilevante
Concentrazione	Rilevante
Occupazione	Rilevante

10. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione

Indicatore di risultato	Valore Attuale	Valore atteso
Variazione del numero dei visitatori complessivi dei Poli	n.d.	+20%
Grado di utilizzo delle strutture ricettive all'interno dei Poli	19,2% (nel 2005)	+22%
Variazione della percentuale di presenze nei Poli	n.d.	+24%
Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi (escludendo i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre) per abitante nell'area CONV	1%	1,3%

Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso
Interventi per il restauro, la conservazione, la riqualificazione dei beni culturali e degli attrattori naturali.	Numero	50
Interventi per il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi collegati alla fruizione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico	Numero	60

Linea di Intervento A.I.a.2

Adeguamento dimensionale e qualitativo delle infrastrutture e dei servizi che concorrono al miglioramento delle condizioni di contesto e di sistema per una migliore fruibilità del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico.

1. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento

Asse	Asse I - <i>“Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati”</i>
Titolo dell' Attività	A.l.a.2 - <i>“Adeguamento dimensionale e qualitativo delle infrastrutture e dei servizi che concorrono al miglioramento delle condizioni di contesto e di sistema per una migliore fruibilità del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico”</i>
Responsabile Attività (od operazione)	Tonia Elmino
Tipologia delle operazioni	Interventi materiali ed immateriali
Titolarità della responsabilità gestionale	Linea d'intervento a regia dell'AdG attuata attraverso il ricorso agli Organismi Intermedi preposti alla programmazione ed all'attuazione delle strategie di valorizzazione delle reti Interregionali di offerta e dei relativi Poli.
Fondo strutturale	FESR
1.6 Classificazione delle operazioni (secondo l'allegato II al Regolamento 1828/06 di esecuzione del Regolamento 1083/2006)	
Linea di intervento	A.l.a.2
Temi Prioritari (Tab. 1 All. II Reg. 1828/06)	11. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (accesso, sicurezza, interoperabilità, prevenzione dei rischi, ricerca, innovazione, contenuti digitali, ecc.)
	52. Promozione di trasporti urbani puliti
	56. Protezione delle risorse naturali
	58. Protezione e conservazione del patrimonio culturale
	59. Sviluppo di infrastrutture culturali
	60. Altri aiuti per il miglioramento dei servizi culturali
61. Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale	
Forme di finanziamento (Tab. 2 All. II Reg. 1828/06)	01. Aiuto non rimborsabile
Tipologia di territorio (Tab. 3 All. II Reg. 1828/06)	01. Agglomerato urbano
	02. Zone di montagna
	03. Isole
	04. Zone a bassa e bassissima densità demografica
	05. Zone rurali
Attività economica (tavola 4 All. II Reg. 1828/06)	17. Amministrazioni pubbliche 20. Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali 21. Attività connesse all'ambiente 00. Non pertinente
Ubicazione NUTS (Tavola 5 All. II Reg. 1828/06)	ITF 3 (Campania) ITF 4 (Puglia) ITF 6 (Calabria) ITG 1 (Sicilia)
1.7 Earmarking delle categorie di spesa (secondo l'Allegato IV del Reg. 1083/2006)	11. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (accesso, sicurezza, interoperabilità, prevenzione dei rischi, ricerca, innovazione, contenuti digitali, ecc.) 52. Promozione di trasporti urbani puliti

2. Contenuto tecnico

Obiettivo Specifico

I.A. - Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.

Obiettivo Operativo

I.a. - Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.

Descrizione della linea d'intervento

La strategia di azione del Programma prevede che le operazioni di cui alla linea di intervento A.I.a.1 (*"Interventi tesi ad assicurare migliori condizioni di utilizzazione e fruizione degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici"*) vengano realizzate in sinergia e stretto coordinamento con le operazioni di qualificazione ed infrastrutturazione dei contesti territoriali su cui insistono i Poli selezionati.

La valorizzazione del patrimonio culturale e naturale a fini turistici non può, infatti, prescindere da alcuni fattori di contesto che incidono sull'immagine e sulla buona qualità della vita nei territori in cui esso è localizzato. Si tratta, ad esempio, di quei fattori che attengono all'accessibilità ed alla debole dotazione infrastrutturale a supporto della fruizione turistica degli stessi territori, al deturpamento di contesti urbani ed ambientali indotti dall'eccessiva e incontrollata crescita edilizia, ai fenomeni di sovra-consumo delle risorse e di inadeguatezza dei servizi di utilità collettiva nei periodi di grande affluenza turistica.

La presente linea di intervento punta al superamento, ovvero alla mitigazione delle suddette criticità ed al miglioramento delle condizioni di contesto e di sistema dei territori su cui insistono i Poli selezionati attraverso interventi di infrastrutturazione e riqualificazione rivolti, in particolar modo, ai servizi di accoglienza e informazione turistica, a quelli di pubblica utilità, compresi quelli per il rafforzamento delle condizioni di sicurezza e di vigilanza dei luoghi più direttamente collegati all'utilizzazione da parte dei visitatori, al sistema di infrastrutture per l'accessibilità e la mobilità turistica.

3. Attuazione

Normativa di riferimento

- a) Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- b) Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/7020/CE).
- c) Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999.
- d) Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante del consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.
- e) Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- f) Quadro Strategico Nazionale 2007-2013.
- g) Delibera di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013 del CIPE del 22 Dicembre 2007.
- h) Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
- i) Decreto Ministeriale (Infrastrutture e Trasporti) 12 giugno 2004, n. 898 recante "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'[articolo 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994, n. 109](#) e successive modificazioni ed integrazioni".
- j) Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".
- k) [Decreto n. 1 del 18/01/2010](#) dell'AdG del Programma recante - "Approvazione delle linee guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei Piani Integrati delle azioni per la valorizzazione delle Reti Interregionali di offerta e dei relativi Poli".
- l) Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento e del Consiglio del 6 maggio 2009 recante modifica del regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità della spesa riconducibile alle operazioni finanziate;

- m) Documento di lavoro del Comitato per il Coordinamento dei Fondi (COCOF 09/0025/00) recante modifiche del Regolamento (CE) n.1080/2006 a seguito introduzione Regolamento (CE) n. 397/2009 (cd. "opzioni semplificate di costo").

Responsabile della linea d'intervento

Linea d'intervento	Area Generale di Coordinamento	Responsabile incaricato	Riferimenti
I.a.2	A.G.C06"Ricerca Scientifica"	Tonia Elmino	t.elmino@maildip.regione.campania.it

Beneficiari⁵

Il programma individua per la presente linea di intervento i seguenti beneficiari titolari di competenze nell'ambito degli interventi da realizzare nelle aree eleggibili all'azione del Programma:

- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC);
- il Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare (MATTM);
- il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le Amministrazioni regionali;
- gli enti gestori di aree protette;
- gli enti locali;
- gli Enti pubblici territoriali;
- le Fondazioni a partecipazione pubblica operanti nei settori della cultura e della tutela e salvaguardia dell'ambiente selezionate in conformità alle vigenti normative di riferimento.

Tipologia di operazioni finanziabili

Sono finanziabili le seguenti tipologie di azioni:

- a) interventi per il potenziamento ed il miglioramento della qualità dei servizi di accoglienza e fruizione turistica dei Poli (*es. punti di informazione e assistenza, stazioni di arrivo per turisti, servizi igienici, punti di ristoro, centri visita, altro*);
- b) interventi per il potenziamento ed il miglioramento delle infrastrutture per l'accessibilità e la mobilità turistica all'interno dei Poli (*es. svincoli stradali strategici, parcheggi auto e pullman ed aree di sosta collocate in prossimità dei principali luoghi di attrazione, illuminazione aree di particolare interesse culturale e naturalistico, infrastrutture per il miglioramento dell'accessibilità e la mobilità pedonale all'interno delle aree su cui insiste il patrimonio culturale e naturalistico presente nei Poli, linee di collegamento sul*

⁵ Con riferimento alle Amministrazioni centrali e regionali ed agli enti pubblici richiamati, sono da considerarsi quali possibili beneficiari della presente linea di intervento anche gli eventuali enti ad essi strumentali (*strutture in house providing*).

territorio dedicate alla fruizione turistica delle aree di maggiore interesse, piste ciclabili, ippovie, senti eristica, altro);

- c) interventi di riqualificazione e di potenziamento dei servizi di pubblica utilità all'interno dei Poli (*es. servizi postali, internet point, free hot-spot wi-fi/wi-max, ambulatori per il primo soccorso dei visitatori, piazzole per l'atterraggio di eli-ambulanze, stazioni per il noleggio di auto, moto-cicli e biciclette, stazioni attrezzate per ciclo-turisti, altro);*
- d) interventi per il rafforzamento delle condizioni di sicurezza e di vigilanza delle aree a maggiore vocazione turistica all'interno dei territori dei Poli (*es. infrastrutture e servizi per la vigilanza delle aree ad elevata vocazione turistica, sistemi di video-sorveglianza, anche attraverso l'impiego di sistemi satellitari, SOS totem, recinzioni, varchi controllati per l'accesso ai siti principali in cui si concentrano gli attrattori turistici, altro);*
- e) interventi tesi a promuovere la limitazione del traffico veicolare all'interno delle aree a maggiore vocazione turistica all'interno dei territori dei Poli (*es. realizzazione di aree pedonali, zone a traffico limitato, centraline per il monitoraggio dei livelli di PM10, altro);*
- f) interventi per il rafforzamento ed il miglioramento della segnaletica stradale turistica sulle principali infrastrutture stradali di collegamento con i Poli.

Con riferimento alle suddette tipologie di interventi, sarà data priorità a quelle in grado di assicurare una maggiore efficacia in termini di prevenzione e di attenuazione degli effetti ambientali potenziali connessi alla relativa attuazione. In proposito, si rimanda alle raccomandazioni contenute all'interno della Tabella 21 - "Azioni di attenuazione degli effetti ambientali potenziali delle linee d'intervento" contenuta nel testo del Programma approvato dalla Commissione Europea.

Gli interventi aventi ad oggetto la realizzazione di opere pubbliche dovranno rispettare le disposizioni di cui al D.M. 12 giugno 2004, n. 898 recante "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'[articolo 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994, n. 109](#) e successive modificazioni ed integrazioni".

Gli interventi la cui attuazione è prevista all'interno di territori comunali classificati come "Area limitrofa" o "Altri comuni" potranno essere programmati entro un limite massimo del 20% del contributo richiesto per ciascun Polo a valere sulla presente linea d'intervento.

Per quanto non espressamente previsto all'interno della presente sezione, si rimanda a quanto analiticamente riportato all'interno del documento "*Linee guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei Piani integrati delle azioni per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli*" adottato dal CTCA nella seduta del 03 dicembre 2009.

Spese ammissibili

Le spese per la realizzazione degli interventi dovranno essere conformi a quanto prescritto dai regolamenti comunitari e dalle norme nazionali in materia di ammissibilità della spesa, relativamente alle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013.

Ulteriori dettagli nel merito potranno essere indicati, ove necessario, negli Avvisi o Bandi per la selezione delle operazioni.

Le principali categorie di spese ammissibili per opere previste dalle azioni della presente linea di intervento sono le seguenti:

- a) spese per l'eventuale acquisizione delle aree (terreni) e degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento nei limiti ed in conformità con le prescrizioni di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 166/2008;
- b) spese per l'acquisizione al patrimonio pubblico dei beni culturali di proprietà privata funzionali alla realizzazione della strategia di valorizzazione del Polo;
- c) spese per l'esecuzione dei lavori;
- d) spese per l'acquisto di materiale usato nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 166/2008;
- e) indennità e contributi dovuti ad enti e privati come per legge (permessi, concessione, autorizzazioni, etc.);
- f) spese per attrezzature tecnologiche e elettroniche purché direttamente connessi con l'operazione da realizzare;
- g) spese per consulenze e servizi nel settore qualità e gestione integrata, informazione e pubblicità, ivi compreso produzione materiale informativo e utilizzazione spazi espositivi e cartellonistica;
- h) spese tecniche (progettazione, direzione lavori, oneri di sicurezza, collaudo) e per l'esecuzione dei lavori;
- i) spese di progettazione relative ai progetti di prima fase, oggetto di realizzazione all'interno del POIn, se sostenute dopo il 1 gennaio 2007 e previa opportuna verifica dell'avvenuto rispetto della vigente normativa in materia di affidamento degli stessi servizi;
- j) l'IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196.

Non sono ammissibili le spese di funzionamento o di manutenzione ordinaria.

Tutte le spese di cui alle tipologie sopra elencate s'intendono ammissibili a condizione che le stesse siano sostenute in denaro, secondo le modalità di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 196/2008

Ulteriori dettagli nel merito saranno indicati, ove necessario, nelle procedure di appalto/affidamento delle opere/servizi.

4. Procedure di attuazione

Le procedure di selezione e di attuazione delle operazioni da finanziare a valere sulle dotazioni finanziarie di cui alla presente linea d'intervento sono le medesime di cui alla linea d'intervento A.I.a.1.

Individuazione e selezione delle operazioni da finanziare

Durante la prima fase di attuazione del Programma, a valle della procedura di selezione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli (Pgf. 3.5.2 del Programma), le Amministrazioni Capofila definiranno, per ciascuna Rete interregionale di offerta selezionata, sulla base delle linee guida appositamente elaborate dal CTCA d'intesa con l'AdG, specifici Piani integrati d'intervento in cui saranno indicate analiticamente, tra le altre, le operazioni da realizzare a valere sulla presente linea di intervento, assieme alle reciproche connessioni e correlazioni tra loro attivabili ed all'illustrazione della relativa sostenibilità sotto il profilo ambientale/urbanistico/territoriale, economico/finanziario ed amministrativo istituzionale.

Per ciascuna Rete interregionale di offerta selezionata, i Piani integrati costituiranno la risultante delle strategie di valorizzazione del sistema di offerta turistica dei Poli che compongono la Rete stessa. Pertanto, saranno le Amministrazioni regionali territorialmente competenti, a seguito dei confronti istituzionali e territoriali competenti, ad individuare, per ciascun Polo, le singole operazioni da realizzare a valere sulla presente linea di intervento da sottoporre all'Amministrazione capofila di rete per le valutazioni di competenza.

La fase di definizione degli interventi dovrà assicurare il più ampio coinvolgimento delle amministrazioni locali e dei soggetti istituzionali territoriali titolari di competenze specifiche nelle materie oggetto di intervento e dovrà avvenire secondo i criteri ed i principi generali enunciati all'interno delle suddette linee guide, nonché in conformità ai criteri di selezione approvati dal CdS, riportati nelle sezioni successive, ed in piena coerenza con quanto disposto dagli strumenti di pianificazione territoriale, paesaggistica ed urbanistica presenti nelle aree di riferimento.

Rispetto alla localizzazione delle operazioni, all'interno delle linee guide per l'elaborazione dei Piani Integrati degli interventi sono indicate, per la presente linea di intervento, le aree eleggibili all'azione del Programma.

Gli interventi la cui attuazione è prevista all'interno di territori comunali classificati come "Area limitrofa" o "Altri comuni" potranno essere programmati entro un limite massimo del 20% del contributo richiesto per ciascun Polo a valere sulla presente linea d'intervento.

Per quanto non espressamente previsto all'interno della presente sezione, si rimanda a quanto analiticamente riportato all'interno del documento "*Linee guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei Piani integrati delle azioni per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli*" adottato dal CTCA nella seduta del 03 dicembre 2009.

Progetti di prima fase

Nelle more della definizione dei Piani integrati degli interventi ed al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dal Programma, le Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione delle Reti interregionali di offerta selezionate potranno attuare, a valere sulla presente linea di intervento, progetti di rapido avvio e di pronta spesa (di seguito "Progetti di prima fase"), ovvero progetti cantierabili (fasi progettuali già compiute, in attesa di appalto lavori) la cui spesa sia immediatamente rendicontabile.

La selezione di tali progetti dovrà ricadere su quegli interventi/beni/attrattori prioritari per l'area, e per la più generale strategia del POIn, localizzati all'interno della perimetrazione dei Poli regionali e caratterizzati da un'elevata valenza strategica ai fini della valorizzazione turistica del territorio regionale sul quale insistono.

Ai fini dell'ammissibilità all'azione strategica del POIn, i progetti selezionati, oltre ad essere rispondenti ai criteri di selezione approvati dal CdS del POIn e conformi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità e comunicazione, dovranno essere avviati e non conclusi alla data di candidatura degli stessi e aver generato spesa ad una data successiva al 01.01.2007.

A sostegno del ruolo strategico dei progetti selezionati, dovrà essere ricercata una loro adeguata dimensione finanziaria, indicata nella soglia minima di investimento pari a 500.000 euro, e un adeguato raccordo strategico ed operativo con i progetti attuati mediante risorse finanziarie dei POR. In proposito, la ricognizione dei progetti di prima fase dovrà tenere conto dei tematismi della Rete prioritaria cui afferiscono i Poli, selezionando interventi con questi coerenti e in grado di potenziarne la riconoscibilità, ovvero di valorizzarne le rispettive capacità di rivolgersi a segmenti innovativi ed aggiuntivi della domanda turistica di riferimento caratterizzati da maggiori prospettive di sviluppo e/o di qualificazione.

A conclusione delle attività di ricognizione delle progettualità candidabili al POIn, l'AdG effettuerà un'istruttoria dei progetti presentati alla luce dei criteri di ammissibilità e coerenza sopra definiti. Gli esiti dell'istruttoria saranno sottoposti alla valutazione del CTCA.

Gli interventi di prima fase approvati dal CTCA costituiranno parte integrante della strategia di valorizzazione di cui è espressione il Piano Integrato degli interventi della Rete interregionale di riferimento.

Per quanto non espressamente previsto all'interno della presente sezione, si rimanda a quanto analiticamente riportato all'interno del documento "Misure di accelerazione della spesa" adottato dal CTCA nella seduta del 16 settembre 2009 e successivamente ratificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 18 dicembre 2009.

Eventuali Grandi Progetti

Nell'ambito delle tipologie d'interventi realizzabili a valere sulla presente linea d'intervento, così come elencate nella precedente sezione "Tipologie di interventi finanziabili", i Piani integrati degli interventi potranno prevedere la realizzazione di Grandi Progetti di cui all'art. 39 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

All'occorrenza di una simile eventualità, la procedura di attuazione degli stessi si conformerà alle prescrizioni di cui agli artt. 40 e 41 dello stesso Regolamento comunitario.

L'attuazione dei Grandi Progetti potrà avvenire anche in deroga alla procedura prevista per la formulazione dei Piani integrati di Rete e per la successiva attivazione degli Accordi di Programma Quadro interregionale di cui alla successiva sezione, previa esplicita autorizzazione del CTCA.

Modalità di attuazione degli interventi

I Piani integrati degli interventi elaborati per ciascuna Rete interregionale di offerta selezionata saranno sottoposti alla valutazione del CTCA che, dopo averne accertato la coerenza, efficacia ed efficienza in relazione agli obiettivi del Programma, trasmetterà il risultato dell'istruttoria all'AdG. Quest'ultima, fatti salvi i successivi controlli previsti dai vigenti regolamenti, provvederà all'adozione dei conseguenti decreti di ammissione a finanziamento propedeutici all'avvio dell'iter di attivazione degli APQ interregionali di rete.

L'Accordo di Programma Quadro Interregionale (APQ Interregionale) costituisce lo strumento ordinario attraverso cui saranno attuate le operazioni a valere sulla presente linea di intervento inserite all'interno dei Piani integrati degli interventi.

Eventuali operazioni tali da configurarsi come "Grandi Progetti" secondo le definizioni riportate all'interno delle Linee guida per l'elaborazione dei Piani integrati approvato dal CTCA ed adottato dall'AdG con DD n. 1/2010, potranno essere attuati su proposta motivata dell'AdG – previa esplicita autorizzazione del CTCA, in accordo con l'Amministrazione Capofila di Rete – attraverso strumenti di attuazione diretta in deroga all'iter previsto sopra descritto per l'attivazione degli APQ Interregionali.

In ogni caso, le procedure di attuazione degli interventi rispetteranno la disciplina comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

Per quanto non espressamente previsto all'interno della presente sezione, si rimanda a quanto analiticamente riportato all'interno del documento "*Linee guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei Piani integrati delle azioni per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli*" adottato dal CTCA nella seduta del 03 dicembre 2009.

Esecuzione degli interventi

A seguito della sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro Interregionali, il beneficiario finale dell'operazione provvederà a dare avvio e/o a completare le fasi di progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva) necessarie per l'appalto e la consegna dei lavori.

A conclusione delle fasi di progettazione, ovvero a seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva, il beneficiario finale predisporrà la documentazione tecnica ed amministrativa occorrente per le successive fasi di affidamento dei lavori e provvederà all'appalto e alla consegna dei lavori, in conformità con la normativa vigente in materia.

Dopo l'espletamento della gara d'appalto, il beneficiario finale approverà il nuovo quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite e ne darà tempestiva comunicazione all'AdG o all'Amministrazione responsabile della linea di intervento (nell'ipotesi di delega).

I Soggetti incaricati procederanno all'esecuzione dei lavori secondo le modalità e i tempi stabiliti nei capitolati speciali d'appalto delle singole operazioni.

I tempi per la realizzazione e il completamento delle opere dovranno, comunque, rispettare le scadenze poste dai criteri di attuazione del Programma.

Monitoraggio e sorveglianza degli interventi

L'AdG con il supporto degli Organismi Intermedi incaricati delle funzioni di progettazione e di attuazione dei Piani integrati di Rete, avvieranno le attività necessarie per la sorveglianza e il monitoraggio delle operazioni finanziate.

Il collaudo tecnico – amministrativo sarà completato entro i termini prestabiliti a partire dalla data di ultimazione dei lavori (o dalla data di esercizio provvisorio se previsto dalle norme contrattuali).

Dopo l'approvazione dell'atto di collaudo, la struttura preposta alla gestione della linea di intervento predisporrà tutti gli atti riguardanti la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle opere con relativa certificazione dell'avvenuta effettiva liquidazione delle stesse.

In seguito alla predisposizione della documentazione suddetta, il soggetto responsabile della linea di intervento provvederà all'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento.

5. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari

Requisiti di Ammissibilità formale

I. Requisiti soggettivi

- Titolarità del Soggetto proponente (Amministrazioni centrali: MiBAC, MATTM, PCM-DSCT, Amministrazioni Regionali, Enti gestori di aree protette, Enti locali, Enti pubblici territoriali, Fondazioni a partecipazione pubblica operanti nei settori della cultura e della tutela e salvaguardia dell'ambiente selezionate in conformità alle vigenti normative di riferimento).

II. Requisiti oggettivi

- Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse;
- Analisi quali/quantitative sulla domanda attuale e potenziale di fruizione turistico-culturale-naturalistica;
- Capacità progettuale di generare interdipendenze funzionali con altri settori (turismo, trasporti ed infrastrutture, ambiente);
- Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica di livello regionale e/o provinciale, con la pianificazione delle aree protette e con gli altri piani di settore, con gli strumenti urbanistici;
- Aggiuntività dell'intervento proposto rispetto alle politiche per la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico attuate a livello nazionale.

Criteri di selezione

a. Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento

- Rilevanza dell'operazione ai fini dell'adeguamento dimensionale e qualitativo delle infrastrutture e dei servizi che concorrono al miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità sostenibile degli attrattori e del grado di valorizzazione turistica delle aree oggetto di intervento.
- Rilevanza dell'operazione ai fini del miglioramento della gestione dei flussi turistici in termini di incremento e/o decongestionamento in un'ottica di destagionalizzazione e/o diversificazione.

b. Efficienza attuativa

- Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti.

- Livello di progettazione dell'intervento e tempi previsti per la realizzazione dell'operazione.
- Capacità di attrarre investimenti aggiuntivi dei soggetti proponenti e/o di soggetti privati agli investimenti previsti per la realizzazione dell'Operazione.

c. *Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi*

- Livello di innovazione dell'Operazione anche in funzione della capacità di migliorare le prestazioni ambientali e ridurre le forme di inquinamento.
- Sperimentazione di tecniche caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti di intervento.
- Sviluppo di soluzioni capaci di ridurre l'impatto ambientale dell'operazione, anche attraverso un ridotto uso del suolo, soprattutto nelle aree soggette a vincolo di natura ambientale.
- Sviluppo di soluzioni in grado di rendere persistenti nel tempo gli effetti dell'operazione e di ridurre i costi operativi di gestione a regime delle infrastrutture, degli impianti e dei servizi, ovvero sostenibilità dei Piani di Gestione.
- Livello di accessibilità con modalità sostenibili e trasporto pubblico ottenibile con il progetto.

d. *Sostenibilità ambientale*

- Realizzazione di servizi avanzati che prevedono anche soluzioni di gestione eco-innovative per il contenimento delle pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti).
- Previsione quantificata della riduzione di emissioni di CO2 e degli altri gas serra (espressa in CO2 equivalente) determinata dall'intervento.
- Coinvolgimento di soggetti e/o imprese o sistemi d'impresa che posseggano o abbiano avviato la procedura per l'adesione a sistemi di gestione ambientale (EMAS) e/o per l'etichettatura ambientale di prodotto (Ecolabel, Dichiarazione Ambientale di Prodotto).

6. Intensità di aiuto

Non pertinente. La presente linea di intervento non prevede regimi di aiuto.

7. Cronogramma processo attuazione

Allo scopo di ridurre i margini di aleatorietà legati a previsioni temporali troppo il là con i tempi di attuazione del Programma, la presente sezione del documento prende a riferimento un arco temporale di soli tre anni (2009/2011), ciò allo scopo di poter meglio pianificare le successive fasi di attuazione della presente linea di intervento.

Attività	2009				2010				2011			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Ricognizione progetti di prima fase												
Formulazione dei piani integrati degli interventi												
Istruttoria ed approvazione dei Piani Integrati degli interventi da parte del CTCA												
Attivazione iter per la sottoscrizione dell'APQ Interregionale della Rete di Offerta all'interno della quale ricade il Polo interessato per gli interventi attuabili mediante il ricorso a strumenti di cooperazione istituzionale												
Esecuzione degli interventi												

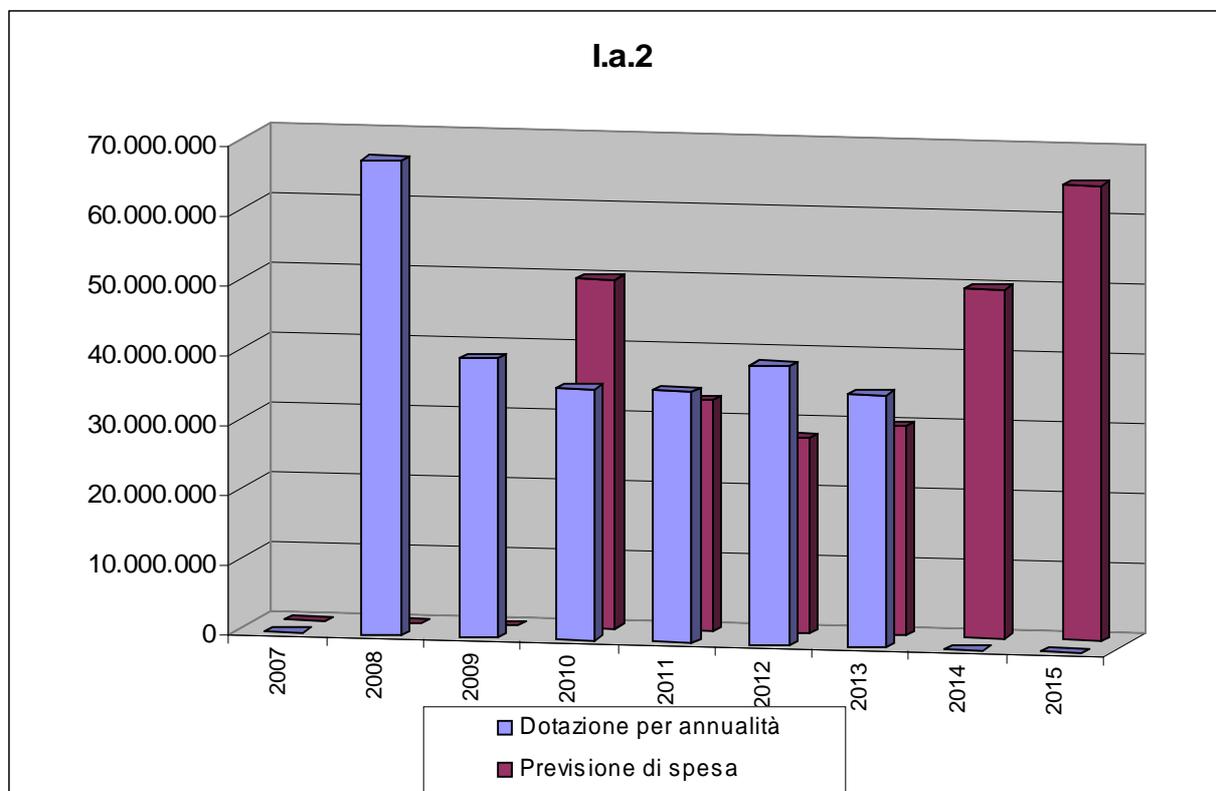
8. Piano finanziario

Piano finanziario della linea d'intervento

Finanziamento totale (a) = (b) + (c)	Contributo comunitario (b)	Cofinanziamento nazionale (c)	Tasso di cofinanziamento (d) = (c) / (a)
256.230.363	128.115.181,5	128.115.181,5	50%

Previsioni di spesa

Anno	Totale	Previsioni di spesa			Target n+2	
		Annuale	Cumulato	%	Annuale	Cumulato
2007	0	0	0	0,00%	0	0
2008	68.000.000	0	0	0,00%	68.000.000	0
2009	40.000.000	0	0	0,00%	40.000.000	0
2010	36.000.000	50.000.000	50.000.000	19,51%	36.000.000	68.000.000
2011	36.000.000	33.000.000	83.000.000	32,39%	36.000.000	108.000.000
2012	40.000.000	28.000.000	111.000.000	43,32%	40.000.000	144.000.000
2013	36.230.363	30.000.000	141.000.000	55,03%	36.230.363	180.000.000
2014	n.a.	50.000.000	191.000.000	74,54%	n.a.	220.000.000
2015	n.a.	65.230.363	256.230.363	100,00%	n.a.	256.230.363
TOTALE	256.230.363	256.230.363			256.230.363	



9. Valutazione ex-ante

Coerenza con gli obiettivi dell'Asse

Attività\Obiettivi	Obiettivo specifico	Obiettivo operativo
	Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.	Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.
Interventi tesi ad assicurare migliori condizioni di utilizzazione e fruizione degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici	XXX	XXX

X = Correlazione debole

XX = Correlazione media

XXX = Correlazione forte

Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN

Principi orizzontali nell'attuazione delle priorità del QSN	Grado di rilevanza
Pari opportunità di genere e non discriminazione	Poco rilevante
Sviluppo sostenibile	Rilevante
Integrazione territoriale	Rilevante
Concentrazione	Rilevante
Occupazione	Rilevante

10. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione

Indicatore di risultato	Valore Attuale	Valore atteso
Variazione del numero dei visitatori complessivi dei Poli	n.d.	+20%
Grado di utilizzo delle strutture ricettive all'interno dei Poli	19,2% (nel 2005)	22%
Variazione della percentuale di presenze nei Poli	n.d.	+24%
Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi (escludendo i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre) per abitante nell'area CONV	1%	1,3%

Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso
Interventi per il restauro, la conservazione, la riqualificazione dei beni culturali e degli attrattori naturali	Numero	50
Interventi per il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi collegati alla fruizione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico	Numero	60

Linea di Intervento A.I.a.3

Interventi per l'attuazione di programmi di attività culturali di grande rilevanza nazionale ed internazionale

1. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento

Asse	Asse I - <i>“Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati”</i>
Titolo dell' Attività	A.I.a.3 – <i>“Interventi per l'attuazione di programmi di attività culturali di grande rilevanza nazionale ed internazionale”</i>
Responsabile Attività (od operazione)	Tonia Elmino
Tipologia delle operazioni	Eventi ed attività culturali
Titolarietà della responsabilità gestionale	Linea d'intervento a regia dell'AdG attuabile anche attraverso ricorso ad Organismi Intermedi
Fondo strutturale	FESR
1.6 Classificazione delle operazioni (secondo l'allegato II al Regolamento 1828/06 di esecuzione del Regolamento 1083/2006)	
Linea di intervento	A.I.a.3
Temi Prioritari (Tab. 1 All. II Reg. 1828/06)	59. Sviluppo di infrastrutture culturali
	60. Altri aiuti per il miglioramento dei servizi culturali
Forme di finanziamento (Tab. 2 All. II Reg. 1828/06)	01. Aiuto non rimborsabile
Tipologia di territorio (Tab. 3 All. II Reg. 1828/06)	01. Agglomerato urbano
	02. Zone di montagna
	03. Isole
	04. Zone a bassa e bassissima densità demografica
	05. Zone rurali
Attività economica (tavola 4 All. II Reg. 1828/06)	17. Amministrazioni pubbliche 20. Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali 21. Attività connesse all'ambiente 00. Non pertinente
Ubicazione NUTS (Tavola 5 All. II Reg. 1828/06)	ITF 3 (Campania) ITF 4 (Puglia) ITF 6 (Calabria) ITG 1 (Sicilia)
1.7 Earmarking delle categorie di spesa (secondo l'Allegato IV del Reg. 1083/2006)	Non pertinente

2. Contenuto tecnico

Obiettivo Specifico

I.A. - Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.

Obiettivo Operativo

I.a. - Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.

Descrizione della linea d'intervento

La presente linea di intervento promuove la valorizzazione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico dei poli selezionati attraverso la progettazione, l'organizzazione e l'attuazione di attività e/o eventi culturali, anche itineranti, di particolare rilevanza tali da configurarsi essi stessi quali autonoma attrazione di richiamo nazionale e internazionale.

Le azioni previste, finalizzate ad attrarre una domanda turistica qualificata e a contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici nelle aree territoriali interessate, saranno realizzate in stretta connessione con le attività e i servizi culturali di cui alle linee di intervento I.a.1 *"Interventi tesi ad assicurare migliori condizioni di utilizzazione e fruizione degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici del Polo"* e I.a.2. *"Adeguamento dimensionale e qualitativo delle infrastrutture e dei servizi che concorrono al miglioramento delle condizioni di contesto e di sistema per una migliore fruibilità del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico"* del Programma.

L'organizzazione di eventi di grande richiamo culturale dovrà contribuire in maniera significativa alla valorizzazione turistica dei territori dei Poli selezionati in un'ottica di lungo periodo, attraverso una programmazione che preveda la riproposizione con cadenza annuale o biennale delle iniziative, il loro radicamento nell'offerta culturale e turistica dell'area di riferimento e il loro inserimento in circuiti internazionali di promozione e nei pacchetti turistici dei grandi tour operators.

3. Attuazione

Normativa di riferimento

- a) Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- b) Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/7020/CE).
- c) Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999.
- d) Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante del consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.
- e) Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- f) Quadro Strategico Nazionale 2007-2013.
- g) Delibera di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013 del CIPE del 22 Dicembre 2007.
- h) Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
- i) Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".
- j) [Decreto n. 1 del 18/01/2010](#) dell'AdG del Programma recante - "Approvazione delle linee guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei Piani Integrati delle azioni per la valorizzazione delle Reti Interregionali di offerta e dei relativi Poli".
- k) Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento e del Consiglio del 6 maggio 2009 recante modifica del regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità della spesa riconducibile alle operazioni finanziate;

- l) Documento di lavoro del Comitato per il Coordinamento dei Fondi (COCOF 09/0025/00) recante modifiche del Regolamento (CE) n.1080/2006 a seguito introduzione Regolamento (CE) n. 397/2009 (cd. "opzioni semplificate di costo").

Responsabile della linea d'intervento

Linea d'intervento	Area Generale di Coordinamento	Responsabile incaricato	Riferimenti
I.a.3	A.G.C. 06 "Ricerca Scientifica "	Tonia Elmino	t.elmino@maildip.regione.campania.it

Beneficiari⁶

Il programma individua per la presente linea di intervento i seguenti beneficiari titolari di competenze nell'ambito degli interventi da realizzare nelle aree eleggibili all'azione del Programma:

- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC);
- il Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare (MATTM);
- il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le Amministrazioni regionali;
- gli enti gestori di aree protette;
- gli enti locali;
- gli Enti pubblici territoriali;
- le Fondazioni a partecipazione pubblica operanti nei settori della cultura e della tutela e salvaguardia dell'ambiente selezionate in conformità alle vigenti normative di riferimento.

Tipologia di operazioni finanziabili

Sono finanziabili le seguenti tipologie di azioni:

- a) manifestazioni ed iniziative periodiche e ricorrenti di rilevante valore culturale, storico e artistico e sportivo localizzate nei territori dei Poli selezionati;
- b) sviluppo ed organizzazione di festival di rilevante ed accertata riconoscibilità a livello nazionale e/o internazionale;
- c) iniziative di promozione culturale, quali mostre, rassegne, convegni, di rilevanza nazionale e/o internazionale;

⁶ Con riferimento alle Amministrazioni centrali e regionali ed agli enti pubblici richiamati, sono da considerarsi quali possibili beneficiari della presente linea di intervento anche gli eventuali enti ad essi strumentali (*strutture in house providing*).

- d) sviluppo di politiche di integrazione tra il patrimonio culturale, naturale e paesaggistico dei Poli selezionati e l'organizzazione di eventi per la promozione di itinerari culturali e naturalistici (enogastronomia, manifestazioni sportive nelle aree naturalistiche presenti nei territori dei Poli, altri assimilabili).

Gli interventi la cui attuazione è prevista all'interno di territori comunali classificati come "Area limitrofa" o "Altri comuni" potranno essere programmati entro un limite massimo del 20% del contributo richiesto per ciascun Polo a valere sulla presente linea d'intervento.

Per quanto non espressamente previsto all'interno della presente sezione, si rimanda a quanto analiticamente riportato all'interno del documento "*Linee guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei Piani integrati delle azioni per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli*" adottato dal CTCA nella seduta del 03 dicembre 2009.

Spese ammissibili

Le spese per la realizzazione degli interventi dovranno essere conformi a quanto prescritto dai regolamenti comunitari e dalle norme nazionali in materia di ammissibilità della spesa, relativamente alle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013.

Ulteriori dettagli nel merito potranno essere indicati, ove necessario, negli Avvisi o Bandi per la selezione delle operazioni.

Le principali categorie di spese ammissibili per l'organizzazione e la realizzazione delle attività culturali di cui alla presente sono le seguenti:

- a) spese per la locazione degli spazi e/o degli immobili e/o delle infrastrutture in cui verrà svolto l'evento e/o l'attività culturale di cui consta l'intervento proposto;
- b) spese per l'esecuzione di lavori di allestimento e messa in sicurezza delle infrastrutture e degli spazi al cui interno organizzare gli interventi;
- c) fornitura di beni e servizi necessari all'organizzazione ed alla realizzazione dell'evento (es. vigilanza, catering, servizio hostess, attività promozionale e merchandising, locazione di impianti ed attrezzature, altro equivalente);
- d) indennità e contributi dovuti ad enti e privati come per legge (permessi, concessione, autorizzazioni, etc.);
- e) spese tecniche (progettazione, direzione lavori, oneri di sicurezza, collaudo) e per l'esecuzione dei lavori;
- f) spese per l'acquisto ovvero il noleggio di attrezzature tecnologiche e elettroniche, purché direttamente connesse con l'intervento da realizzare;

- g) spese per consulenze e servizi per la progettazione, l'organizzazione e l'attuazione dell'evento e/o l'attività culturale di cui consta l'intervento proposto, ivi compreso produzione materiale informativo e utilizzazione spazi espositivi e cartellonistica;
- h) l'IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196.

4. Procedure di attuazione

Le procedure e le modalità di attuazione delle operazioni a valere sulla presente linea di intervento si distingueranno in relazione alla valenza dell'intervento proposto ed agli obiettivi da esso perseguiti.

Di seguito, saranno pertanto descritte le procedure e le modalità relative all'attuazione di:

- Interventi (azioni) a scala territoriale, entro un limite massimo del 70% del valore della dotazione finanziaria assegnata alla linea di intervento;
- Azioni trasversali (o di sistema), entro un limite massimo del 30% del valore della dotazione finanziaria assegnata alla medesima linea di intervento.

Con riferimento alla prima tipologia di operazioni (Interventi a scala territoriale), questi ultimi saranno selezionati e programmati all'interno dei Piani integrati d'intervento la cui redazione è demandata all'Amministrazione capofila (Organismi intermedi) delle differenti Reti interregionali di offerta, nell'ambito della concertazione attivata con i differenti soggetti istituzionali centrali, regionali e locali coinvolti nella procedura di selezione delle operazioni da finanziare.

La programmazione della seconda tipologia di interventi, rientrante nella categoria delle Azioni trasversali (o di sistema), è demandata alla competenza del CTCA, che vi provvede sulla base degli elementi di indirizzo strategico rinvenuti dai Piani integrati elaborati per le differenti Reti interregionali di offerta, allo scopo di promuoverne e valorizzarne – soprattutto a scala internazionale - le reciproche sinergie e complementarità.

Interventi (azioni) a scala territoriale

Le azioni a carattere locale a valere sulla presente linea di intervento saranno programmate in conformità alle modalità previste all'interno delle linee guida per l'elaborazione dei Piani integrati degli interventi e riguarderanno prevalentemente:

- eventi e/o attività culturali, già radicati nei Poli, dotati di rilevante ed accertata riconoscibilità a livello nazionale ed internazionale;
- nuovi eventi e/o attività culturali da realizzare nei Poli che, per la loro valenza, siano potenzialmente configurabili quali autonomi attrattori di richiamo nazionale ed internazionale.

In entrambi i casi, l'elenco degli eventi/attività culturali proposto sarà accompagnato da una descrizione dettagliata di ogni singolo evento previsto con evidenza del potenziale impatto, in termini di flussi turistici e di notorietà, all'interno dell'area territoriale di riferimento.

Gli interventi proposti saranno selezionati sulla base dei principi generali enunciati all'interno delle linee guida adottate dal CTCA al fine di indirizzare il processo di definizione dei Piani integrati degli interventi, nonché in piena coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e saranno attuati mediante il ricorso all'Accordo di Programma Quadro Interregionale della rete di offerta di riferimento.

Azioni trasversali (o di sistema)

A valle della procedura di definizione dei Piani Integrati degli Interventi per ciascuna Rete interregionale di offerta selezionata, l'Autorità di Gestione, d'intesa con il CTCA e di concerto con le Amministrazioni Capofila delle Reti, provvederà a definire, per le azioni a carattere trasversale della presente linea di intervento, un programma triennale contenente:

- le tipologie di eventi e/o attività culturali da realizzarsi nella fase di prima attuazione della strategia di valorizzazione delle Reti Interregionali di riferimento;
- la descrizione dettagliata di ogni singolo evento previsto con evidenza del potenziale impatto, in termini di flussi turistici e di notorietà, all'interno dei Poli delle Reti di riferimento;
- i potenziali soggetti coinvolti nell'attuazione degli eventi proposti;
- le risorse finanziarie da attribuire a ciascun evento/attività culturale;
- i criteri e le modalità procedurali mediante le quali realizzare gli interventi.

L'attuazione delle azioni trasversali a valere sulla presente linea di intervento prevede una gestione a titolarità dell'AdG e potrà avvenire mediante il ricorso a:

- procedure di evidenza pubblica per l'affidamento delle attività ad organismi qualificati e di riferimento nazionale nei settori interessati;
- affidamento delle medesime attività a strutture in *house providing*, di accertata competenza nei settori interessati, eventualmente presenti presso le Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma ed indicate quali possibili soggetti beneficiari della presente linea d'intervento.

5. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari

Requisiti di ammissibilità formale e sostanziale

I. Requisiti soggettivi

- Titolarità del Soggetto proponente (Amministrazioni centrali: MiBAC, MATTM, PCM-DSCT, Amministrazioni Regionali, Enti gestori di aree protette, Enti locali, Enti pubblici territoriali, Fondazioni a partecipazione pubblica operanti nei settori della cultura e della tutela e salvaguardia dell'ambiente selezionate in conformità alle vigenti normative di riferimento).

II. Requisiti oggettivi del programma d'investimento

- Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse.
- Analisi quali/quantitative sulla domanda attuale e potenziale di fruizione turistico-culturale-naturalistica.

Criteri di selezione

a) Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento.

- Rilevanza dell'operazione ai fini del miglioramento della gestione dei flussi turistici in termini di incremento e/o decongestionamento in un'ottica di destagionalizzazione e/o diversificazione.
- Integrazione con i sistemi di reti e le piattaforme informative e promozionali nazionali e/o internazionali.
- Replicabilità dell'evento nel tempo, allo scopo di rendere duraturi gli effetti prodotti in termini di maggiori e più qualificati flussi turistici all'interno dell'area di riferimento.

b) Efficienza attuativa

- Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti.
- Capacità di attrarre investimenti aggiuntivi dei soggetti proponenti e/o di soggetti privati, agli investimenti previsti per la realizzazione dell'Operazione.

c) Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi

- Coerenza dei contenuti progettuali con le analisi sulla domanda di fruizione culturale della popolazione residente e del mercato turistico.
- Livello di innovazione degli eventi culturali in termini di contenuti e modalità di promozione e realizzazione.

- Livello di integrazione degli eventi culturali realizzati con le risorse culturali, naturali e paesaggistiche degli attrattori/poli.
- Livello di integrazione con altri eventi, su base tematica e/o territoriale, con l'obiettivo di realizzare economie nella gestione dei servizi e di assicurare un maggiore visibilità e fruibilità dei poli e delle reti da parte dei visitatori e dei turisti.
- Capacità del progetto di incrementare e diffondere contenuti culturali.
- Sperimentazione di soluzioni progettuali caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti d'intervento.

6. Intensità di aiuto

Non pertinente. La presente linea di intervento non prevede regimi di aiuto.

7. Cronogramma processo attuazione

Allo scopo di ridurre i margini di aleatorietà legati a previsioni temporali troppo in là con i tempi di attuazione del Programma, la presente sezione del documento prende a riferimento un arco temporale di soli tre anni (2009/2011), ciò allo scopo di poter meglio pianificare le successive fasi di attuazione della presente linea di intervento.

Attività	2009				2010				2011			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Interventi a carattere locale												
Individuazione degli interventi a carattere locale e relativo inserimento all'interno dei Piani Integrati degli interventi per la valorizzazione dei Poli												
Istruttoria ed approvazione dei Piani Integrati degli interventi da parte del CTCA												
Attivazione iter per la sottoscrizione dell'APQ Interregionale della Rete di Offerta all'interno della quale ricade il Polo interessato per gli interventi attuabili mediante il ricorso a strumenti di cooperazione istituzionale												
Esecuzione degli interventi												
Interventi trasversali												
Definizione, di un programma di eventi/attività culturali a carattere interregionale												
Avvio procedure di evidenza pubblica/affidamento strutture in house providing												
Esecuzione degli interventi												

8. Quadro finanziario

Piano finanziario della linea d'intervento

Finanziamento totale <i>(a) = (b) + (c)</i>	Contributo comunitario <i>(b)</i>	Cofinanziamento nazionale <i>(c)</i>	Tasso di cofinanziamento <i>(d) = (c) / (a)</i>
72.180.627,00	36.090.313,50	36.090.313,50	50%

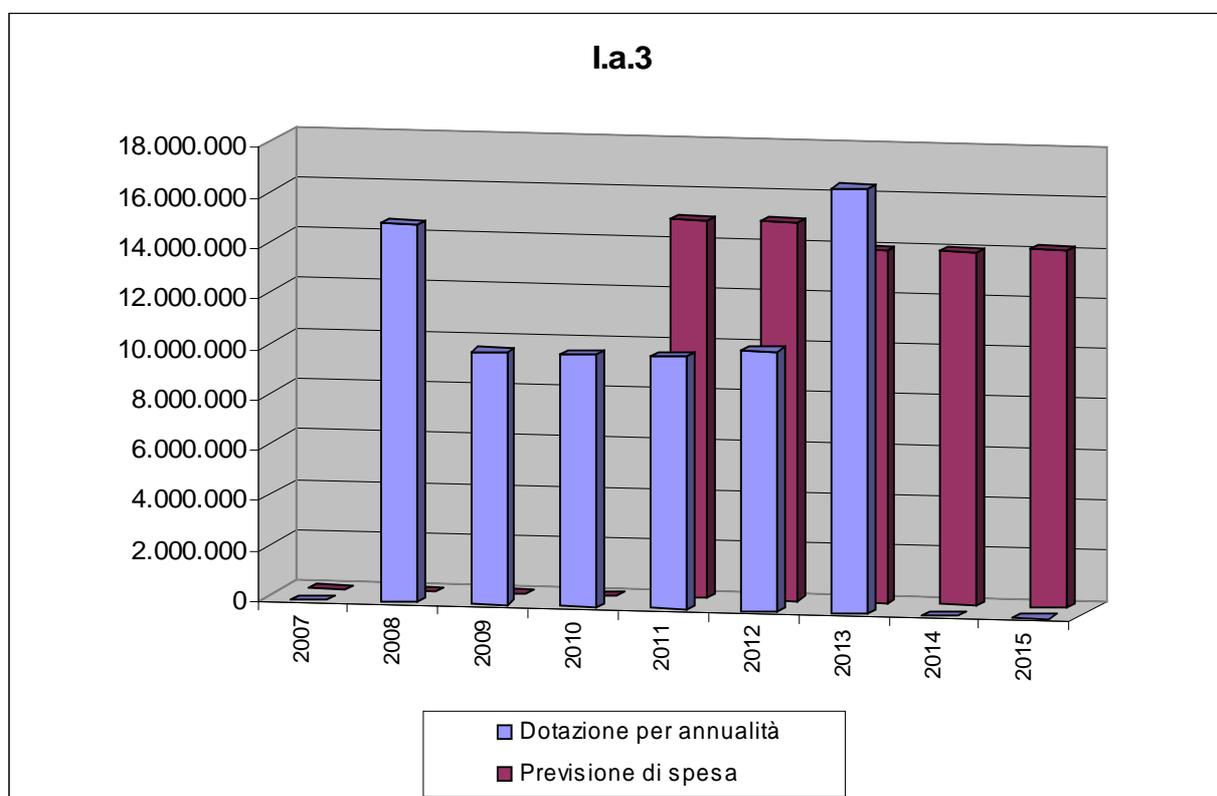
Il prospetto che segue riporta la ripartizione in quota percentuale della dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione delle differenti tipologie di azioni di cui si compone la linea d'intervento.

I valori percentuali indicati vengono assunti quali massimali, la cui definizione puntuale potrà avvenire, a cura dell'AdG, nella successiva definizione dei piani di attuazione degli eventi programmati sia con riferimento alle azioni territorializzate, che a quelle trasversali o di sistema.

Azione	Totale programmazione azioni in % sul valore della linea d'intervento
a. Interventi (azioni) a scala territoriale	Fino al 70%
b. Azioni trasversali (o di sistema)	Fino al 30%
TOTALE	100%

Previsioni di spesa

Anno	Totale	Previsioni di spesa			Target n+2	
		Annuale	Cumulato	%	Annuale	Cumulato
2007	0	0	0	0,00%	0	0
2008	15.000.000	0	0	0,00%	15.000.000	0
2009	10.000.000	0	0	0,00%	10.000.000	0
2010	10.000.000	0	0	0,00%	10.000.000	15.000.000
2011	10.000.000	15.000.000	15.000.000	20,78%	10.000.000	25.000.000
2012	10.319.643	15.000.000	30.000.000	41,56%	10.319.643	35.000.000
2013	16.860.984	14.000.000	44.000.000	60,96%	16.860.984	45.000.000
2014	n.a.	14.000.000	58.000.000	80,35%	n.a.	55.319.643
2015	n.a.	14.180.627	72.180.627	100,00%	n.a.	72.180.627
TOTALE	72.180.627	72.180.627			72.180.627	



9. Valutazione ex-ante

Coerenza con gli obiettivi dell'Asse

Attività \ Obiettivi	Obiettivo specifico	Obiettivo operativo
Interventi per l'attuazione di programmi di attività culturali di grande rilevanza nazionale ed internazionale.	Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.	Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.
	XX	XX

X = Correlazione debole

XX = Correlazione media

XXX = Correlazione forte

Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN

Principi orizzontali nell'attuazione delle priorità del QSN	Grado di rilevanza
Pari opportunità di genere e non discriminazione	Poco rilevante
Sviluppo sostenibile	Rilevante
Integrazione territoriale	Rilevante
Concentrazione	Rilevante
Occupazione	Poco rilevante

10. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione

Indicatore di risultato	Valore Attuale	Valore atteso
Variazione della percentuale di afflussi turistici nazionali ed internazionali all'interno dei Poli in occasione dell'evento culturale	n.d.	+5%

Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso
Programmi ed interventi culturali di rilevanza nazionale all'interno dei Poli	Numero	30
Programmi ed interventi culturali di rilevanza internazionale all'interno dei Poli	Numero	10

Linea di Intervento A.I.b.1

Interventi per la definizione, omogeneizzazione e gestione di standard di qualità dell'offerta (sistema ricettivo, servizi culturali ed ambientali)

1. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento

Asse	Asse I - <i>“Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati”</i>
Titolo dell' Attività	A.I.b.1 - <i>“Interventi per la definizione, omogeneizzazione e gestione di standard di qualità dell'offerta (sistema ricettivo, servizi culturali ed ambientali)”</i>
Responsabile Attività (od operazione)	Tonia Elmino
Tipologia delle operazioni	Interventi immateriali
Titolarità della responsabilità gestionale	Linea d'intervento a titolarità dell'AdG attuabile anche attraverso ricorso ad Organismi Intermedi, ovvero tramite delega della relativa attuazione a Soggetti Beneficiari
Fondo strutturale	FESR
1.6 Classificazione delle operazioni (secondo l'allegato II al Regolamento 1828/06 di esecuzione del Regolamento 1083/2006)	
Linea di intervento	A.I.b.1
Temî Prioritari (Tab. 1 All. II Reg. 1828/06)	57. Altri aiuti per il miglioramento dei servizi turistici
Forme di finanziamento (Tab. 2 All. II Reg. 1828/06)	01. Aiuto non rimborsabile
Tipologia di territorio (Tab. 3 All. II Reg. 1828/06)	01. Agglomerato urbano
	02. Zone di montagna
	03. Isole
	04. Zone a bassa e bassissima densità demografica
	05. Zone rurali
Attività economica (tavola 4 All. II Reg. 1828/06)	22. Altri servizi non specificati
Ubicazione NUTS (Tavola 5 All. II Reg. 1828/06)	ITF 3 (Campania) ITF 4 (Puglia) ITF 6 (Calabria) ITG 1 (Sicilia)
1.7 Earmarking delle categorie di spesa (secondo l'Allegato IV del Reg. 1083/2006)	Non pertinente

2. Contenuto tecnico

Obiettivo Specifico

I.B. – Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.

Obiettivo Operativo

I.b. - Rafforzamento dell'integrazione su scala interregionale dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli.

Descrizione della linea d'intervento

La presente linea di intervento è finalizzata a sostenere l'integrazione interregionale dei Poli e dei sistemi di attrattori in essi localizzati attraverso:

- la definizione e l'omogeneizzazione di standard qualitativi minimi (livelli minimi di servizio) delle strutture ricettive e dei servizi turistici dei territori su cui insistono i Poli, inclusa la gestione dei controlli per il mantenimento degli standard e le modalità per la misurazione della soddisfazione dei clienti;
- la definizione ed omogeneizzazione di standard qualitativi minimi (livelli minimi di servizio) delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione del patrimonio di attrattori culturali e naturali localizzati nei territori dei Poli, nell'ambito delle Reti interregionali di riferimento;
- l'individuazione di politiche, metodologie e misure uniformi da adottare per il rispetto dell'ambiente in un'ottica di eco-sostenibilità delle politiche di valorizzazione del patrimonio di attrattori;
- la definizione di livelli minimi qualitativi e quantitativi delle dotazioni e delle prestazioni occorrenti per la normale opera di tutela e di valorizzazione della generalità del patrimonio culturale e naturale presente nei territori dei Poli.

Obiettivo della presente linea di intervento è, pertanto, quello di creare una rete di offerta di servizi turistici, culturali ed ambientali che sappia coniugare l'esigenza di garantire adeguati livelli di qualità e di omogeneità, alla necessità di mantenere ed enfatizzare le caratteristiche di tipicità dei territori su cui insistono i Poli delle Reti Interregionali selezionate. Si tratta, in sostanza, di espandere e strutturare in modo più definito possibile la gamma di offerta turistica dei Poli al fine di accrescere il posizionamento competitivo degli stessi sul mercato nazionale ed estero.

3. Attuazione

Normativa di riferimento

- a) Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- b) Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/7020/CE).
- c) Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999.
- d) Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante del consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.
- e) Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- f) Quadro Strategico Nazionale 2007-2013.
- g) Delibera di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013 del CIPE del 22 Dicembre 2007.
- h) Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
- i) Decreto Ministeriale (Infrastrutture e Trasporti) 12 giugno 2004, n. 898 recante "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'[articolo 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994, n. 109](#) e successive modificazioni ed integrazioni".
- j) Decreto del 21 ottobre 2008 del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega per il turismo (oggi Ministro per il turismo), pubblicato sulla G.U. n. 34 del 11 febbraio 2009, recante la definizione degli standard minimi nazionali dei servizi e delle dotazioni per la classificazione degli alberghi.
- k) Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".

- l) [Decreto n. 1 del 18/01/2010](#) dell'AdG del Programma recante - "Approvazione delle linee guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei Piani Integrati delle azioni per la valorizzazione delle Reti Interregionali di offerta e dei relativi Poli".
- m) Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento e del Consiglio del 6 maggio 2009 recante modifica del regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità della spesa riconducibile alle operazioni finanziate;
- n) Documento di lavoro del Comitato per il Coordinamento dei Fondi (COCOF 09/0025/00) recante modifiche del Regolamento (CE) n.1080/2006 a seguito introduzione Regolamento (CE) n. 397/2009 (cd. "opzioni semplificate di costo").

Responsabile della linea d'intervento

Linea d'intervento	Area Generale di Coordinamento	Responsabile incaricato	Riferimenti
I.b.1	A.G.C. 06"Ricerca Scientifica"	Tonia Elmino	t.elmino@rmaildip.regione.campania.it

Beneficiari

Il programma individua per la presente linea di intervento i seguenti beneficiari:

- a) il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC);
- b) il Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare (MATTM);
- c) il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- d) le Amministrazioni regionali e provinciali dei territori interessati dall'attuazione degli interventi;
- e) le Autonomie Funzionali (Università e camere di Commercio).

Tipologia di operazioni finanziabili

Sono finanziabili le seguenti tipologie di azioni:

- a) realizzazione di linee guida per la regolamentazione su scala sovra-regionale dei processi di classificazione delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere e delle relative procedure di valutazione, monitoraggio e controllo, tale da raggiungere standard internazionali di qualità, compresi quelli di gestione ambientale, anche con la realizzazione di un marchio di conformità ad adesione volontaria;

- b) definizione di strumenti metodologici, standard qualitativi e modalità attuative da applicare ai servizi culturali (musei, altri servizi) e servizi a supporto della fruizione delle aree naturalistiche;
- c) definizione di standard qualitativi per le piattaforme di informazione e promozione turistica e dell'offerta culturale e naturalistica (standard dei contenuti).

Spese ammissibili

Le spese per la realizzazione degli interventi dovranno essere conformi a quanto prescritto dai regolamenti comunitari e dalle norme nazionali in materia di ammissibilità della spesa, relativamente alle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013.

Ulteriori dettagli nel merito potranno essere indicati, ove necessario, negli Avvisi o Bandi per la selezione delle operazioni.

Le principali categorie di spese ammissibili per la realizzazione delle attività di cui alla presente sono le seguenti:

- a) costi riconducibili alle attività di supporto e di assistenza prestate dai professionisti e/o dalle strutture tecniche selezionate in conformità con le vigenti normative in materia di affidamento di servizi;
- b) costi riconducibili al rafforzamento delle strutture interne delle autorità e degli organismi preposte all'attuazione del PO, sia in termini di integrazione di risorse umane a ciò dedicate, che di strumenti hardware e software utilizzati, con riferimento specifico alle seguenti tipologie di spese:
 - i. stipendi di funzionari pubblici, esclusivamente dedicati allo svolgimento delle attività di cui alla presente linea d'intervento, eventuali indennità e/o compensi aggiuntivi conglobati nella retribuzione del funzionario, rimborsi spese, la cui entità potrà essere limitata dall'AdG ad una quota percentuale della dotazione finanziaria complessivamente assegnata a ciascuna struttura per servizi di AT. La rendicontazione delle suddette attività potrà avvenire nelle modalità di cui all'art. 1 del Reg. (CE) n. 397/2009, tenuto conto della normativa nazionale di recepimento;
 - ii. incarichi di studio, ricerca, consulenza su tematiche specifiche strettamente connesse all'attuazione della linea d'intervento e comunque su fabbisogni puntuali emersi nel corso delle attività di implementazione del Programma, entro un massimale la cui entità potrà essere limitata dall'AdG ad una quota percentuale della dotazione finanziaria complessivamente assegnata per l'attuazione della linea d'intervento.

- c) l'IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196.

4. Procedure di attuazione

L'attuazione della presente linea d'intervento prevede una gestione a titolarità dell'AdG. Quest'ultima, di concerto con il CTCA, provvederà a definire, per ciascuna tipologia di azione finanziabile, le modalità di attuazione, le finalità da perseguire ed il relativo piano finanziario.

Le finalità da perseguire saranno definite sulla base delle criticità che le Amministrazioni regionali e centrali coinvolte nell'attuazione del Programma rileveranno sul fronte dell'organizzazione del sistema turistico dei territori interessati dall'azione strategica del POIn, sia in termini di adeguamento qualitativo agli standard internazionali, sia con riferimento alle carenze strutturali e di coordinamento dei servizi offerti.

L'attuazione delle singole tipologie di azione potrà avvenire mediante il ricorso a:

- procedure di evidenza pubblica per l'affidamento delle attività ad organismi qualificati e di riferimento nazionale nei settori interessati;
- accordi di collaborazione fra amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di attività di interesse comune di cui all'art. 15 Legge n. 241/1990.

L'Autorità di Gestione potrà, altresì, avvalersi della facoltà di delegare l'attuazione della presente linea di intervento ad eventuali Organismi Intermedi e/o soggetti beneficiari che, in virtù di specifiche competenze ed attitudini, siano in grado di assicurare maggiore efficacia e celerità alle tipologie di azioni finanziabili.

L'individuazione e la definizione dei compiti e delle funzioni delegate agli OI o ai soggetti beneficiari saranno disciplinati all'interno di specifici atti di delega (convenzioni) al cui interno l'Autorità di Gestione individuerà le responsabilità poste in capo ai soggetti gestori, volte anche ad assicurare la sana gestione finanziaria delle risorse ad essi assegnate in qualità di beneficiari, nonché le modalità di interazione strategica ed operativa con la stessa Autorità.

5. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari

Requisiti di ammissibilità

I. Requisiti soggettivi:

- Titolarità del soggetto proponente (Amministrazioni centrali: MIBAC, MATTM, PCM-DSCCT; Amministrazioni regionali e provinciali, Autonomie Funzionali (Università e Camere di Commercio).

II. Requisiti oggettivi del programma d'investimento:

- Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse.

Criteri di selezione

a) *Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento.*

- Rilevanza dell'operazione ai fini del miglioramento dell'offerta turistica, culturale e naturalistica adeguandola agli standard di qualità, anche di livello internazionale.
- Contributo alla riduzione dell'impatto ambientale connesso all'esercizio delle attività antropiche di settore all'interno delle aree interessate dall'azione del Programma.
- Integrazione con i sistemi e le piattaforme di reti informative e promozionali nazionali e/o internazionali.

d) *Efficienza attuativa.*

- Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti.

e) *Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi:*

- Livelli di innovazione tecnologica introdotti nella definizione, omogeneizzazione e gestione di standard di qualità dell'offerta culturale, naturale e turistica.
- Coerenza degli standard proposti con i fabbisogni ed i modelli di consumo della domanda turistica di riferimento.
- Grado di partecipazione attiva del partenariato socio-economico.

f) *Sostenibilità ambientale:*

- Integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale nella previsione di adeguamento dell'offerta turistica, culturale e naturalistica agli standard di qualità.

6. Intensità di aiuto

Non pertinente. La presente linea di intervento non prevede regimi di aiuto.

7. Cronogramma processo attuazione

Allo scopo di ridurre i margini di aleatorietà legati a previsioni temporali troppo in là con i tempi di attuazione del Programma, la presente sezione del documento prende a riferimento un arco temporale di soli tre anni (2009/2011), ciò allo scopo di poter meglio pianificare le successive fasi di attuazione della presente linea di intervento.

Attività	2009				2010				2011			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Rilevazione delle criticità del sistema turistico dei Poli cui far fronte al fine di innalzare il relativo posizionamento competitivo sui mercati nazionale ed estero.												
Definizione, per ciascuna tipologia di azione, delle finalità da perseguire, delle modalità di attuazione e del relativo piano finanziario.												
Avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi/opere												
Esecuzione degli interventi												
Presentazione documentazione di spesa												
Pagamento a saldo												

8. Quadro finanziario

Piano finanziario della linea d'intervento

Finanziamento totale <i>(a) = (b) + (c)</i>	Contributo comunitario <i>(b)</i>	Cofinanziamento nazionale <i>(c)</i>	Tasso di cofinanziamento <i>(d) = (c) / (a)</i>
3.505.916,00	1.752.958,00	1.752.958,00	50%

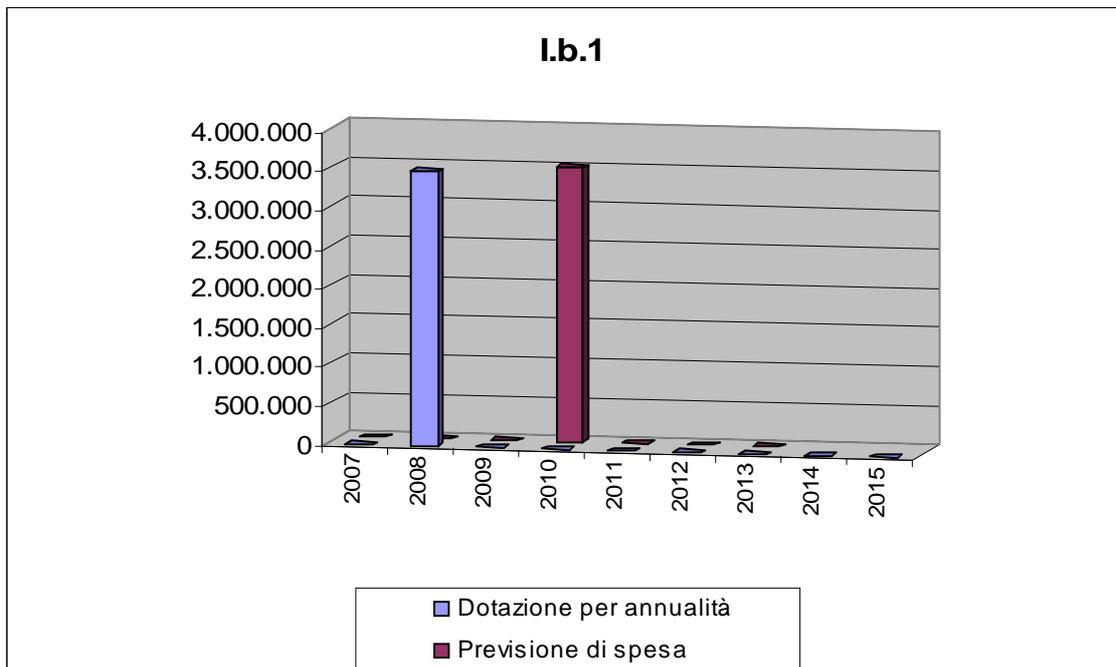
Il prospetto che segue riporta la ripartizione in quota percentuale della dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione delle differenti tipologie di azioni di cui si compone la linea d'intervento.

I valori indicati vengono assunti quali massimali, la cui definizione puntuale potrà avvenire, a cura dell'AdG, nella successiva definizione del progetto operativo di attuazione della linea d'intervento.

Azione	Totale programmazione azioni in % sul valore della linea d'intervento
a) Realizzazione di linee guida per la regolamentazione su scala sovra-regionale dei processi di classificazione delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere e delle relative procedure di valutazione, monitoraggio e controllo, tale da raggiungere standard internazionali di qualità, anche con la realizzazione di un marchio	Fino al 50%
b) definizione di strumenti metodologici, standard qualitativi e modalità attuative da applicare ai servizi culturali (musei, altri servizi) e servizi a supporto della fruizione delle aree naturalistiche	Fino al 30%
c) definizione di standard qualitativi per le piattaforme di informazione e promozione turistica e dell'offerta culturale e naturalistica (standard dei contenuti)	Fino al 20%
TOTALE	100%

Previsioni di spesa

Anno	Totale	Previsioni di spesa			Target n+2		Delta Disimpegno
		Annuale	Cumulato	%	Annuale	Cumulato	
2007	0	0	0	0,00%	0	0	0
2008	3.505.916	0	0	0,00%	3.505.916	0	0
2009	0	0	0	0,00%	0	0	0
2010	0	3.505.916	3.505.916	100,00%	0	3.505.916	0
2011	0	0	3.505.916	100,00%	0	3.505.916	0
2012	0	0	3.505.916	100,00%	0	3.505.916	0
2013	0	0	3.505.916	100,00%	0	3.505.916	0
2014	n.a.	0	3.505.916	100,00%	n.a.	3.505.916	0
2015	n.a.	0	3.505.916	100,00%	n.a.	3.505.916	0
TOTALE	3.505.916	3.505.916			3.505.916		



9. Valutazione ex-ante

Coerenza con gli obiettivi dell'Asse

Attività \ Obiettivi	Obiettivo specifico Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.	Obiettivo operativo Rafforzamento dell'integrazione su scala interregionale
Interventi per la definizione, omogeneizzazione e gestione di standard di qualità dell'offerta (sistema ricettivo, servizi culturali ed ambientali)	XX	XX

X = Correlazione debole

XX = Correlazione media

XXX = Correlazione forte

Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN

Principi orizzontali nell'attuazione delle priorità del QSN	Grado di rilevanza
Pari opportunità di genere e non discriminazione	Rilevante
Sviluppo sostenibile	Rilevante
Integrazione territoriale	Rilevante
Concentrazione	Non rilevante
Occupazione	Rilevante

10. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione

Indicatore di risultato	Valore Attuale	Valore atteso
Grado di utilizzo delle strutture ricettive all'interno dei Poli	19,2% (2005)	22%
Numero delle strutture ricettive e di accoglienza localizzate all'interno dei Poli che hanno conseguito il marchio di conformità agli standard elaborati	n.a.	100

Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso
Completamento della procedura di definizione degli standard entro il termine del 31 dicembre 2010.	n.a.	100% entro il 31/12/2010

Linea di Intervento A.I.b.2

Interventi a sostegno della creazione di sistemi integrati interregionali di offerta (reti) tra i Poli

1. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento

Asse	Asse I - <i>“Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati”</i>
Titolo dell' Attività	A.I.b.2 – <i>“Interventi a sostegno della creazione di sistemi integrati di offerta (reti) tra i Poli”</i>
Responsabile Attività (od operazione)	Tonia Elmino
Tipologia delle operazioni	Interventi immateriali
Titolarità della responsabilità gestionale	Linea d'intervento a regia dell'AdG attuata attraverso il ricorso agli Organismi Intermedi preposti alla programmazione ed all'attuazione delle strategie di valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli.
Fondo strutturale	FESR
1.6 Classificazione delle operazioni (secondo l'allegato II al Regolamento 1828/06 di esecuzione del Regolamento 1083/2006)	
Linea di intervento	A.I.b.2
Temi Prioritari (Tab. 1 All. II Reg. 1828/06)	11. Tecnologie dell'informazione della comunicazione (accesso, sicurezza, interoperabilità, prevenzione dei rischi, ricerca, innovazione, contenuti digitali, ecc.)
	57. Altri aiuti per il miglioramento dei servizi turistici
	60. Altri aiuti per il miglioramento dei servizi culturali
Forme di finanziamento (Tab. 2 All. II Reg. 1828/06)	01. Aiuto non rimborsabile
Tipologia di territorio (Tab. 3 All. II Reg. 1828/06)	01. Agglomerato urbano
	02. Zone di montagna
	03. Isole
	04. Zone a bassa e bassissima densità demografica
	05. Zone rurali
Attività economica (tavola 4 All. II Reg. 1828/06)	14. Alberghi e ristoranti
	17. Amministrazioni pubbliche
	20. Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
	21. Attività connesse all'ambiente
	22. Altri servizi non specificati
00. Non pertinente	
Ubicazione NUTS (Tavola 5 All. II Reg. 1828/06)	ITF 3 (Campania)
	ITF 4 (Puglia)
	ITF 6 (Calabria)
	ITG 1 (Sicilia)
1.7 Earmarking delle categorie di spesa (secondo l'Allegato IV del Reg. 1083/2006)	11. Tecnologie dell'informazione della comunicazione (accesso, sicurezza, interoperabilità, prevenzione dei rischi, ricerca, innovazione, contenuti digitali, ecc.)

2. Contenuto tecnico

Obiettivo Specifico

I.A. - Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.

Obiettivo Operativo

I.b. - Rafforzamento dell'integrazione su scala interregionale dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli

Descrizione della linea d'intervento

La presente linea di intervento è funzionale alla realizzazione di interventi per l'integrazione a scala interregionale dei Poli e dei sistemi di attrattori in essi localizzati attraverso azioni concrete di strutturazione delle reti connesse sia all'accessibilità per e tra i Poli, sia alla fruizione della relativa offerta culturale, naturale e turistica.

La realizzazione delle operazioni avverrà, prevalentemente, mediante il ricorso agli strumenti ed alle innovazioni introdotte dall'ICT e si concentrerà, in particolare, sullo sviluppo di collegamenti immateriali tra i Poli al fine di consolidare e rafforzare il posizionamento competitivo delle Regioni CONV sul mercato turistico internazionale.

3. Attuazione

Normativa di riferimento

- a) Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- b) Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/7020/CE).
- c) Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999.
- d) Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante del consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.
- e) Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- f) Quadro Strategico Nazionale 2007-2013.
- g) Delibera di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013 del CIPE del 22 Dicembre 2007.
- h) Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
- i) Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".
- j) [Decreto n. 1 del 18/01/2010](#) dell'AdG del Programma recante - "Approvazione delle linee guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei Piani Integrati delle azioni per la valorizzazione delle Reti Interregionali di offerta e dei relativi Poli".
- k) Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento e del Consiglio del 6 maggio 2009 recante modifica del regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità della spesa riconducibile alle operazioni finanziate;

- l) Documento di lavoro del Comitato per il Coordinamento dei Fondi (COCOF 09/0025/00) recante modifiche del Regolamento (CE) n.1080/2006 a seguito introduzione Regolamento (CE) n. 397/2009 (cd. "opzioni semplificate di costo").

Responsabile della linea d'intervento

Linea d'intervento	Area Generale di Coordinamento	Responsabile incaricato	Riferimenti
A.I.b.2	A.G.C. 06"Ricerca Scientifica"	Tonia Elminio	t.elmino@maildip.regione.campania.it

Beneficiari

Il programma individua per la presente linea di intervento i seguenti beneficiari:

- a) le Amministrazioni centrali coinvolte nell'attuazione del Programma: MIBAC, MATTM e PCM-DSCT;
- b) le Amministrazioni regionali e provinciali dei territori interessati dall'attuazione degli interventi;
- c) gli enti pubblici territoriali;
- d) le Fondazioni a partecipazione pubblica operanti nei settori della cultura e della tutela e salvaguardia ambientale, selezionate in conformità alle vigenti normative di riferimento.

Tipologia di operazioni finanziabili

Sono finanziabili le seguenti tipologie di azioni:

- a) interventi per la creazione di sistemi integrati interregionali di offerta turistica, risultanti dalla diversa combinazione degli attrattori dei Poli, destinati ai vari segmenti in cui è possibile scomporre la domanda turistica di riferimento (*es. pacchetti integrati di viaggio e soggiorno turistico, itinerari tematici di visita interregionali ed annessa documentazione illustrativa, altro*);
- b) interventi per il rafforzamento delle reti immateriali di collegamento tra i Poli (*es. card per l'accesso e la fruizione a livello interregionale degli attrattori dei Poli, software per sistemi di bigliettazione integrata interregionale per l'accesso e la fruizione dei differenti attrattori (e-ticketing) e delle aree parcheggio, di car-sharing, altri servizi simili, siti web contenenti servizi di informazione integrata sull'offerta dei Poli e sulle relative modalità di fruizione, anche attraverso servizi telematici per l'elaborazione di percorsi ed itinerari integrati di viaggio e soggiorno, sistemi intelligenti per la promozione integrata dell'offerta dei Poli nell'ambito delle relative reti, altro*);
- c) servizi di e-booking per la prenotazione dei soggiorni turistici all'interno delle differenti località dei Poli;

- d) interventi finalizzati all'integrazione dei principali punti di interesse turistico, culturale e naturalistico dei singoli Poli, utilizzando la recente tecnologia GPS nell'ambito, ad esempio, dell'integrazione con la telefonia mobile.

Spese ammissibili

Le spese per la realizzazione degli interventi dovranno essere conformi a quanto prescritto dai regolamenti comunitari e dalle norme nazionali in materia di ammissibilità della spesa, relativamente alle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013.

Ulteriori dettagli nel merito potranno essere indicati, ove necessario, negli Avvisi o Bandi per la selezione delle operazioni.

Le principali categorie di spese ammissibili nell'ambito delle tipologie di operazioni realizzabili con la presente linea d'intervento sono le seguenti:

- a) spese per la progettazione e lo sviluppo di sistemi ed applicativi informatici a supporto della fruizione integrata del patrimonio di attrattori presenti all'interno dei Poli;
- b) spese per la progettazione e l'implementazione di sistemi di bigliettazione integrata e l'organizzazione autogestita dei soggiorni turistici all'interno delle aree eleggibili all'azione del Programma;
- c) fornitura di apparecchiature elettroniche a supporto della fruizione del patrimonio di attrattori culturali, naturali e paesaggistici (es. audio guide, palmari, sistemi di navigazione GPS, altro equivalente), purché direttamente connesse con l'intervento da realizzare;
- d) spese per la progettazione e l'esecuzione di opere e manufatti da adibire a funzioni di informazione turistica, in particolare all'interno delle principali stazioni ed infrastrutture di trasporto presenti nei territori dei Poli;
- e) fornitura di beni e servizi necessari all'organizzazione ed alla realizzazione dell'evento (es. vigilanza, catering, servizio hostess, attività promozionale e merchandising, locazione di impianti ed attrezzature, altro equivalente);
- f) indennità e contributi dovuti ad enti e privati come per legge (permessi, concessione, autorizzazioni, etc.);
- g) spese per consulenze e servizi per la progettazione, l'organizzazione e l'attuazione di eventi informativi e/o promozionali connessi al lancio degli interventi realizzati, ivi compreso produzione materiale informativo e utilizzazione spazi espositivi e cartellonistica;
- h) l'IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196.

4. Procedure di attuazione

Le azioni a valere sulla presente linea di intervento saranno definite in conformità alle modalità previste all'interno delle linee guida per l'elaborazione dei Piani Integrati degli interventi e saranno attuate mediante ricorso all'Accordo di programma Quadro della Rete Interregionale di riferimento.

In particolare, per ciascuna Rete Interregionale di offerta, l'Amministrazione capofila competente, muovendo dalle proposte di Piano formulate, per ciascun Polo, dalle Amministrazioni regionali coinvolte, provvederà a definire le operazioni a valere sulla presente linea di intervento. Le stesse operazioni saranno inserite all'interno della proposta di Piano Integrato per la valorizzazione della Rete di riferimento che l'Amministrazione capofila dovrà sottoporre ad approvazione da parte del tavolo di partenariato interregionale e, successivamente, al CTCA ed all'AdG per le verifiche di rispettiva competenza.

L'esito positivo di tali verifiche avrà effetto ai fini dell'inserimento degli interventi individuati, secondo la procedura sopra descritta, all'interno dell'Accordo di Programma Quadro Interregionale che sarà sottoscritto per la corrispondente Rete Interregionale di offerta.

5. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari

Requisiti di Ammissibilità

- Titolarità del soggetto proponente: Amministrazioni centrali (MIBAC, MATTM, PCM-DSCT); Amministrazioni regionali e provinciali; Enti pubblici territoriali; Fondazioni a partecipazione pubblica operanti nei settori della cultura e della tutela e salvaguardia ambientale, selezionate in conformità con le vigenti normative di riferimento.
- Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse.
- Analisi quali/quantitative sulla domanda turistico-culturale e naturalistica attuale e potenziale.

Criteri di selezione

- a) *Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo della Linea di Intervento*
- Rilevanza dell'operazione ai fini della creazione di sistemi integrati interregionali di offerta (reti) tra i Poli, ad esempio tramite sistemi di informazione, prenotazione e acquisto biglietti, usando tecnologie web (anche accessibili tramite terminali telefonici portatili), ambienti per la realizzazione di visite virtuali guidate del patrimonio culturale ed ambientale regionale.
 - Rilevanza dell'operazione ai fini del miglioramento della gestione dei flussi turistici in termini di incremento e/o decongestionamento in un'ottica di destagionalizzazione e/o diversificazione.
 - Contributo del progetto alla maggiore inclusione digitale.
 - Livello di integrazione con i sistemi e le piattaforme di reti informative e promozionali nazionali e/o internazionali.
 - Rilevanza dell'operazione ai fini del rafforzamento della visibilità e della riconoscibilità dell'offerta turistica rappresentata dalle Reti Interregionali e dai relativi Poli sui mercati di riferimento.
- b) *Efficienza attuativa*
- Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti.
- c) *Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi*
- Coerenza dei contenuti progettuali con le analisi della domanda di fruizione culturale della popolazione residente e del mercato turistico nazionale e internazionale.

- Livelli di innovazione tecnologica introdotti nella creazione di sistemi interregionali di offerta (reti) tra i Poli.
- Sperimentazione di tecniche caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti di intervento.
- Sostenibilità economica e gestionale, ovvero dei Piani di Gestione dei sistemi e dei servizi diretti che si intendono attivare attraverso la realizzazione dell'operazione.
- Capacità di attivare risorse finanziarie private (cofinanziamento) e/o finanza di progetto e/o di promuovere altre forme di *Public Private Partnership*.
- Grado di partecipazione attiva del partenariato socio-economico.
- Capacità del progetto di creare/potenziare nuove aggregazioni di filiere per la fruizione e valorizzazione del prodotto turistico.

6. Intensità di aiuto

Non pertinente. La presente linea di intervento non prevede regimi di aiuto.

7. Cronogramma processo attuazione

Allo scopo di ridurre i margini di aleatorietà legati a previsioni temporali troppo il là con i tempi di attuazione del Programma, la presente sezione del documento prende a riferimento un arco temporale di soli tre anni (2009/2011), ciò allo scopo di poter meglio pianificare le successive fasi di attuazione della presente linea di intervento.

Attività	2009				2010				2011			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Individuazione degli interventi e relativo inserimento all'interno dei Piani Integrati degli interventi per la valorizzazione dei Poli												
Istruttoria ed approvazione dei Piani Integrati degli interventi da parte del CTCA												
Attivazione iter per la sottoscrizione dell'APQ Interregionale della Rete di Offerta all'interno della quale ricade il Polo interessato per gli interventi attuabili mediante il ricorso a strumenti di cooperazione istituzionale												
Esecuzione degli interventi												

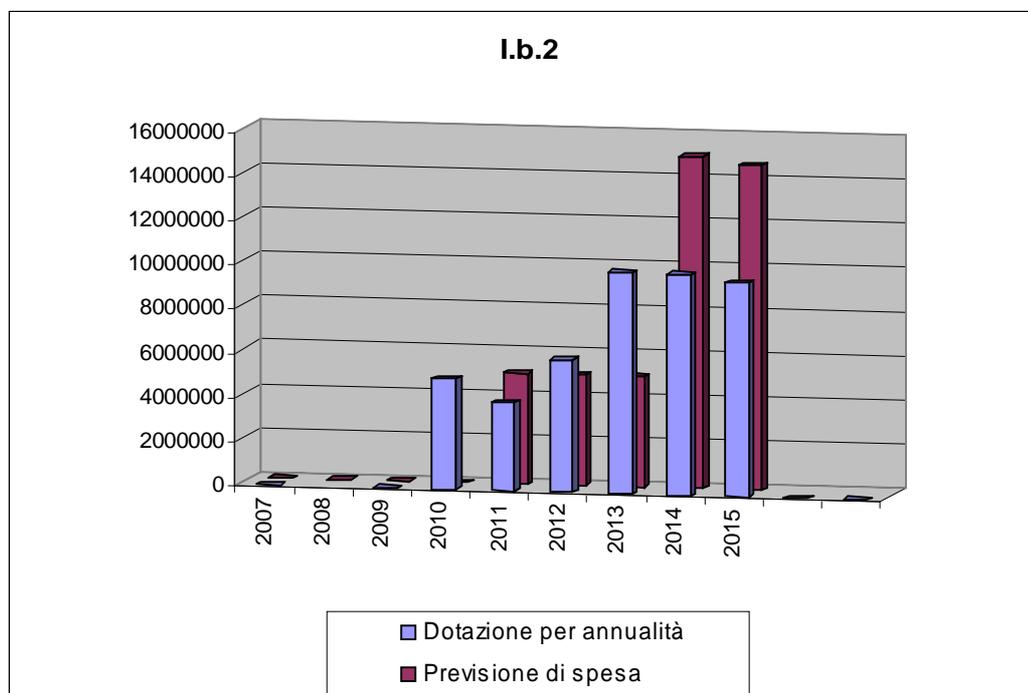
8. Piano finanziario

Piano finanziario della linea d'intervento

44.672.772	22.336.386	22.336.386	50%
------------	------------	------------	-----

Previsioni di spesa

Anno	Totale	Previsioni di spesa			Target n+2	
		Annuale	Cumulato	%	Annuale	Cumulato
2007	0	0	0	0,00%	0	0
2008	5.000.000	0	0	0,00%	5.000.000	0
2009	4.000.000	0	0	0,00%	4.000.000	0
2010	6.000.000	0	0	0,00%	6.000.000	5.000.000
2011	10.000.000	5.000.000	5.000.000	11,19%	10.000.000	9.000.000
2012	10.000.000	5.000.000	10.000.000	22,39%	10.000.000	15.000.000
2013	9.672.772	5.000.000	15.000.000	33,58%	9.672.772	25.000.000
2014	n.a.	15.000.000	30.000.000	67,16%	n.a.	35.000.000
2015	n.a.	14.672.772	44.672.772	100,00%	n.a.	44.672.772
TOTALE	44.672.772	44.672.772			44.672.772	



9. Valutazione ex-ante

Coerenza con gli obiettivi dell'Asse

Attività\Obiettivi	Obiettivo specifico	Obiettivo operativo
Interventi a sostegno della creazione di sistemi integrati interregionali di offerta (reti) tra i Poli	Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.	Rafforzamento dell'integrazione su scala interregionale dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli
	XXX	XXX

X = Correlazione debole

XX = Correlazione media

XXX = Correlazione forte

Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN

Principi orizzontali nell'attuazione delle priorità del QSN	Grado di rilevanza
Pari opportunità di genere e non discriminazione	Non rilevante
Sviluppo sostenibile	Rilevante
Integrazione territoriale	Rilevante
Concentrazione	Rilevante
Occupazione	Rilevante

10. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione

Indicatore di risultato	Valore Attuale	Valore atteso
Variazione del numero dei visitatori nei Poli interessati dall'intervento	n.d	+20%
Variazione del numero di visitatori dell'attrattore interessato dalla realizzazione dell'intervento	n.d	+20%
Incremento % delle presenze turistiche nelle località dei Poli interessate dall'intervento, nei periodi di bassa stagione	n.d.	+20%
Decremento % delle presenze turistiche nelle aree in cui sono localizzati i principali attrattori dei Poli.	n.d.	-20%

Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso
Interventi materiali per la promozione dell'integrazione interregionale dell'offerta turistica tra i Poli (pacchetti integrati di viaggio e soggiorno turistico, itinerari tematici di visita interregionali ed annessa documentazione illustrativa, altro)	Numero	150
Interventi immateriali per la promozione dell'integrazione interregionale dell'offerta turistica tra i Poli (<i>software per sistemi di bigliettazione integrata interregionale per l'accesso e la fruizione dei differenti attrattori (e-ticketing) e delle aree parcheggio, di car-sharing, altri servizi simili, siti web contenenti servizi di informazione integrata sull'offerta dei Poli e sulle relative modalità di fruizione, anche attraverso servizi telematici per l'elaborazione di percorsi ed itinerari integrati di viaggio e soggiorno, sistemi intelligenti per la promozione integrata dell'offerta dei Poli nell'ambito delle relative reti, altro</i>)	Numero	150

Linea di Intervento A.I.b.3

Interventi finalizzati alla sperimentazione, promozione e diffusione, anche attraverso la realizzazione di Progetti pilota, di modelli e buone prassi in materia di valorizzazione e gestione dell'offerta nelle sue diverse componenti

1. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento

Asse	Asse I - <i>“Valorizzazione ed integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati”</i>
Titolo dell' Attività	A.I.b.3 - <i>“Interventi finalizzati alla sperimentazione e diffusione, anche attraverso la realizzazione di Progetti pilota, di modelli e buone prassi in materia di valorizzazione e gestione dell'offerta nelle sue diverse componenti”</i>
Responsabile Attività (od operazione)	Tonia Elmino
Tipologia delle operazioni	Interventi materiali ed immateriali
Titolarità della responsabilità gestionale	Linea d'intervento a regia dell'AdG attuabile anche attraverso ricorso ad Organismi Intermedi
Fondo strutturale	FESR
1.6 Classificazione delle operazioni (secondo l'allegato II al Regolamento 1828/06 di esecuzione del Regolamento 1083/2006)	
Linea di intervento	A.I.b.3
Temi Prioritari (Tab. 1 All. II Reg. 1828/06)	56. Protezione e valorizzazione del patrimonio naturale
	58. Protezione e conservazione del patrimonio culturale
	61. Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale
Forme di finanziamento (Tab. 2 All. II Reg. 1828/06)	01. Aiuto non rimborsabile
Tipologia di territorio (Tab. 3 All. II Reg. 1828/06)	01. Agglomerato urbano
	02. Zone di montagna
	03. Isole
	04. Zone a bassa e bassissima densità demografica
	05. Zone rurali
Attività economica (tavola 4 All. II Reg. 1828/06)	14. Alberghi e ristoranti 17. Amministrazioni pubbliche 21. Attività connesse all'ambiente 22. Altri servizi non specificati 00. Non pertinente
Ubicazione NUTS (Tavola 5 All. II Reg. 1828/06)	ITF 3 (Campania) ITF 4 (Puglia) ITF 6 (Calabria) ITG 1 (Sicilia)
1.7 Earmarking delle categorie di spesa (secondo l'Allegato IV del Reg. 1083/2006)	Non pertinente

2. Contenuto tecnico

Obiettivo Specifico

I.A. - Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.

Obiettivo Operativo

I.b. - Rafforzamento dell'integrazione su scala interregionale dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli

Descrizione della linea d'intervento

La presente linea di intervento è funzionale a sostenere l'integrazione a scala interregionale dell'offerta turistica dei Poli, attraverso il complesso di attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati, mediante l'attivazione di sperimentazioni (progetti pilota) in materia di valorizzazione e gestione dell'offerta culturale, naturale e ricettiva per la diffusione e l'applicazione di modelli innovativi.

In tale ambito, particolare attenzione dovrà essere dedicata alla conservazione e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-architettonico sotto-utilizzato o abbandonato da destinare, compatibilmente con i vincoli presenti a tutela del suo valore intrinseco, a funzioni di supporto alla fruizione turistica tra cui la ricettività, i servizi di accoglienza, di informazione e conoscenza del territorio.

Si tratta di iniziative con ricadute attuative sulle altre linee di intervento del Programma; pertanto, le operazioni previste dovranno essere programmate e sviluppate in sinergia ed integrazione con le strategie di intervento perseguite all'interno degli altri obiettivi operativi.

3. Attuazione

Normativa di riferimento

- a) Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- b) Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/7020/CE).
- c) Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999.
- d) Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante del consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.
- e) Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- f) Quadro Strategico Nazionale 2007-2013.
- g) Delibera di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013 del CIPE del 22 Dicembre 2007.
- h) Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
- i) Decreto Ministeriale (Infrastrutture e Trasporti) 12 giugno 2004, n. 898 recante "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'[articolo 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994, n. 109](#) e successive modificazioni ed integrazioni".
- j) Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".
- k) [Decreto n. 1 del 18/01/2010](#) dell'AdG del Programma recante - "Approvazione delle linee guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei Piani Integrati delle azioni per la valorizzazione delle Reti Interregionali di offerta e dei relativi Poli".

- l) Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento e del Consiglio del 6 maggio 2009 recante modifica del regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità della spesa riconducibile alle operazioni finanziate;
- m) Documento di lavoro del Comitato per il Coordinamento dei Fondi (COCOF 09/0025/00) recante modifiche del Regolamento (CE) n.1080/2006 a seguito introduzione Regolamento (CE) n. 397/2009 (cd. "opzioni semplificate di costo").

Responsabile della linea d'intervento

Linea d'intervento	Area Generale di Coordinamento	Responsabile incaricato	Riferimenti
A.I.b.3	A.G.C. 06"Ricerca Scientifica"	Tonia Elmino	t.elmino@maildip.regione.campania.it

Beneficiari

Il programma individua per la presente linea di intervento i seguenti beneficiari:

- a) le Amministrazioni centrali coinvolte nell'attuazione del Programma: MIBAC, MATTM e PCM-DSCT;
- b) le Amministrazioni regionali dei territori interessati dall'attuazione degli interventi;
- c) gli enti locali;
- d) le autonomie funzionali (Università e Camere di Commercio);
- e) gli enti gestori di aree protette;
- f) gli altri enti pubblici territoriali
- g) le fondazioni a partecipazione pubblica operanti nei settori della cultura e della tutela e salvaguardia dell'ambiente selezionate in conformità alle vigenti normative di riferimento.

Tipologia di operazioni finanziabili

Sono finanziabili le seguenti tipologie di azioni:

- realizzazione di progetti pilota in materia di sviluppo turistico sostenibile di valenza interregionale;
- definizione di modelli innovativi di network di strutture ricettive orientate al segmento turistico-culturale ed ambientale attraverso interventi di recupero del patrimonio storico;

- definizione di modelli innovativi di ospitalità tipica e diffusa nelle aree interne caratterizzate da un elevato pregio ambientale e paesaggistico, organizzati in circuiti interregionali;
- sviluppo di forme innovative di servizi turistici e di educazione ambientale all'interno di aree naturalistiche soggette a particolari regimi di tutela e di salvaguardia, organizzati in circuiti interregionali;
- costruzione di sistemi integrati di offerta turistica, naturalistica e culturali (Prodotti turistici integrati), su scala interregionale, rivolti in via prioritaria alla domanda turistica internazionale;
- interventi di riqualificazione urbana, recupero paesaggistico, riqualificazione di aree degradate posizionate in immediata prossimità di attrattori culturali e naturalistici, acquisizione, recupero di siti e/o manufatti abbandonati, riutilizzo di edifici storici secondo modelli di coinvolgimento pubblico-privato;
- benchmark internazionali su modelli e soluzioni per la gestione dei processi di valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico e dell'offerta turistica dei Poli;
- identificazione e definizione di standard, modelli, linee di indirizzo e vademecum in materia di buone pratiche nel campo dello sviluppo sostenibile del turismo culturale e naturalistico;
- interventi a sostegno della elaborazione di Piani di gestione di beni e sistemi di beni culturali e naturalistici.

Spese ammissibili

Le spese per la realizzazione degli interventi dovranno essere conformi a quanto prescritto dai regolamenti comunitari e dalle norme nazionali in materia di ammissibilità della spesa, relativamente alle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013.

Ulteriori dettagli nel merito potranno essere indicati, ove necessario, negli Avvisi o Bandi per la selezione delle operazioni.

Le principali categorie di spese ammissibili per opere previste dalle azioni della presente linea di intervento sono le seguenti:

- a) spese per l'eventuale acquisizione delle aree (terreni) e degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento nei limiti ed in conformità con le prescrizioni di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 166/2008;
- b) spese per l'acquisizione al patrimonio pubblico dei beni culturali di proprietà privata funzionali alla realizzazione della strategia di valorizzazione del Polo;
- c) spese per l'esecuzione dei lavori;

- d) spese per l'acquisto di materiale usato nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 166/2008;
- e) indennità e contributi dovuti ad enti e privati come per legge (permessi, concessione, autorizzazioni, etc.);
- f) spese per attrezzature tecnologiche e elettroniche purché direttamente connessi con l'operazione da realizzare;
- g) spese per consulenze e servizi nel settore qualità e gestione integrata, informazione e pubblicità, ivi compreso produzione materiale informativo e utilizzazione spazi espositivi e cartellonistica;
- h) spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudo) e per l'esecuzione dei lavori;
- i) costi riconducibili al rafforzamento delle strutture interne delle autorità e degli organismi preposte all'attuazione del PO, sia in termini di integrazione di risorse umane a ciò dedicate, che di strumenti hardware e software utilizzati, con riferimento specifico alle seguenti tipologie di spese:
- stipendi di funzionari pubblici, esclusivamente dedicati allo svolgimento delle attività di cui alla presente linea d'intervento, eventuali indennità e/o compensi aggiuntivi conglobati nella retribuzione del funzionario, rimborsi spese, la cui entità potrà essere limitata dall'AdG ad una quota percentuale della dotazione finanziaria complessivamente assegnata a ciascuna struttura per servizi di AT. La rendicontazione delle suddette attività potrà avvenire nelle modalità di cui all'art. 1 del Reg. (CE) n. 397/2009, tenuto conto della normativa nazionale di recepimento;
 - incarichi di studio, ricerca, consulenza su tematiche specifiche strettamente connesse all'attuazione della linea d'intervento e comunque su fabbisogni puntuali emersi nel corso delle attività di implementazione del Programma, entro un massimale la cui entità potrà essere limitata dall'AdG ad una quota percentuale della dotazione finanziaria complessivamente assegnata per l'attuazione della linea d'intervento.
- j) l'IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196.

Per gli interventi di riqualificazione dei centri storici la cui valorizzazione sia espressamente prevista, quale intervento di particolare rilevanza strategica nell'ambito dei Piani integrati degli interventi approvati dal CTCA e dall'AdG, saranno ammissibili – previa espressa autorizzazione dell'AdG - le seguenti tipologie di spese:

- Riqualificazione e adeguamento dei prospetti di residenze pubbliche e/o immobili privati di particolare pregio e valenza storica (i criteri per l'individuazione e la selezione degli immobili eleggibili alle agevolazioni della presente linea d'intervento saranno definiti dal MiBAC nell'ambito di un'apposita proposta da sottoporre alla preliminare approvazione da parte del CTCA) attraverso l'adesione a piani e linee guida specifici per l'area adottati dalle Amministrazioni competenti, relativi a colori, tecnologie, materiali, tipologie e soluzioni architettoniche, altro equivalente;
- eliminazione di barriere architettoniche, adeguamento alle norme igienico-sanitarie, del lavoro e ad altri standard normativi, messa in sicurezza di immobili, altro equivalente.

Non sono ammissibili le spese di funzionamento o di manutenzione ordinaria.

Tutte le spese di cui alle tipologie sopra elencate s'intendono ammissibili a condizione che le stesse siano sostenute in denaro, secondo le modalità di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 196/2008

4. Procedure di attuazione

Le procedure e le modalità di attuazione delle operazioni a valere sulla presente linea di intervento si distingueranno in relazione alla valenza dell'intervento proposto ed agli obiettivi da esso perseguiti.

Di seguito, saranno pertanto descritte le procedure e le modalità relative all'attuazione di:

- Interventi (azioni) a carattere territoriale, entro un limite massimo del 50% del valore della dotazione finanziaria assegnata alla linea di intervento;
- Interventi (azioni) a carattere trasversale (o di sistema), entro un limite massimo del 50% del valore della dotazione finanziaria assegnata alla medesima linea di intervento.

Rispetto alla localizzazione delle operazioni, in conformità con le disposizioni contenute all'interno del documento "*Linee guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei Piani integrati delle azioni per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli*" (*Linee guida*) adottato dal CTCA, gli interventi di cui alla presente linea d'intervento potranno essere attuati solo con riferimento ai territori classificati come "Comuni interessati" del Polo.

Interventi a carattere territoriale

Le azioni a carattere locale a valere sulla presente linea di intervento saranno programmate all'interno dei Piani integrati la cui elaborazione è prevista per ciascuna Rete interregionale di offerta nelle modalità definite all'interno delle Linee guida approvate dal CTCA, e saranno attuate mediante il ricorso all'Accordo di Programma Quadro Interregionale della rete di offerta di riferimento.

Interventi a carattere trasversale

A valle della procedura di definizione dei Piani Integrati degli Interventi per ciascuna Rete interregionale di offerta selezionata, l'Autorità di Gestione, d'intesa con il CTCA e di concerto con la Amministrazioni Capofila delle Reti, provvederà a definire, per le azioni a carattere trasversale della presente linea di intervento, un programma contenente le tipologie di attività da realizzare, le modalità di attuazione ed il relativo piano finanziario.

Le attività, a titolarità dell'AdG, potranno essere realizzate mediante ricorso a:

- procedure di evidenza pubblica per l'affidamento delle attività ad organismi qualificati e di riferimento nazionale nei settori interessati;
- accordi di collaborazione fra amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di attività di interesse comune di cui all'art. 15 Legge n. 241/1990.

La scelta della modalità di attuazione e gli schemi di bando e/o di accordo da utilizzare dovranno essere sottoposti alla preventiva approvazione del CTCA.

5. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari

Requisiti di Ammissibilità

- Titolarità del soggetto proponente: Amministrazioni centrali (MIBAC, MATTM, PCM-DSCT); Amministrazioni regionali; Enti Locali; Autonomie Funzionali (Università e Camere di Commercio); Enti gestori di aree protette; Fondazioni a partecipazione operanti nei settori della cultura e della tutela e salvaguardia dell'ambiente selezionate in conformità alle vigenti normative di riferimento;
- rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse;
- analisi quali/quantitative sulla domanda attuale e potenziale di fruizione turistico-culturale-naturalistica;
- coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica di livello regionale e/o provinciale e con gli strumenti urbanistici, con la pianificazione delle aree protette e con altri piani di settore.

Criteri di selezione

- a) *Efficacia dell'operazione/progetto proposto rispetto all'Obiettivo Operativo della Linea di Intervento:*
- Rilevanza dell'operazione ai fini della sperimentazione, promozione e diffusione di modelli e buone prassi in materia di valorizzazione e gestione dell'offerta nelle sue diverse componenti.
 - Replicabilità/usabilità degli stessi modelli/soluzioni sperimentate all'interno di altre realtà/contesti territoriali.
 - Integrazione con i sistemi e le piattaforme di reti informative e promozionali nazionali e/o internazionali.
- b) *Efficienza attuativa:*
- Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti.
- c) *Efficienza attuativa:*
- Livelli di innovazione, anche tecnologica, introdotti nella sperimentazione, promozione e diffusione di modelli e buone prassi in materia di valorizzazione e gestione dell'offerta nelle sue diverse componenti: es. network di strutture ricettive, ospitalità tipica e diffusa, di servizi turistici e di educazione ambientale, prodotti turistici integrati, etc.

- Grado di correlazione del progetto con le altre operazioni inserite nel Piano Integrato degli interventi del Polo e della Rete.
- Sostenibilità economico-gestionale, ovvero dei Piani di Gestione, per i servizi che si intendono attivare attraverso la realizzazione dell'operazione.
- Grado di partecipazione del partenariato socio-economico.
- Capacità del progetto di creare/potenziare nuove aggregazioni di filiere per la fruizione-valorizzazione del prodotto turistico.

d) *Sostenibilità ambientale*

- Integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale.

6. Intensità di aiuto

Non pertinente. La presente linea di intervento non prevede regimi di aiuto.

7. Cronogramma processo attuazione

Allo scopo di ridurre i margini di aleatorietà legati a previsioni temporali troppo il là con i tempi di attuazione del Programma, la presente sezione del documento prende a riferimento un arco temporale di soli tre anni (2009/2011), ciò allo scopo di poter meglio pianificare le successive fasi di attuazione della presente linea di intervento.

Attività	2009				2010				2011			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Interventi a carattere locale												
Individuazione degli interventi a carattere locale e relativo inserimento all'interno dei Piani Integrati degli interventi per la valorizzazione dei Poli												
Istruttoria ed approvazione dei Piani Integrati degli interventi da parte del CTCA												
Attivazione iter per la sottoscrizione dell'APQ Interregionale della Rete di Offerta all'interno della quale ricade il Polo interessato per gli interventi attuabili mediante il ricorso a strumenti di cooperazione istituzionale												
Esecuzione degli interventi												
Interventi trasversali												
Definizione, di un programma di attività a carattere interregionale												
Avvio procedure di evidenza pubblica/affidamento strutture in house providing												
Esecuzione degli interventi												

8. Piano finanziario

Piano finanziario della linea d'intervento

23.817.434	11.908.717	11.908.717	50%
-------------------	-------------------	-------------------	------------

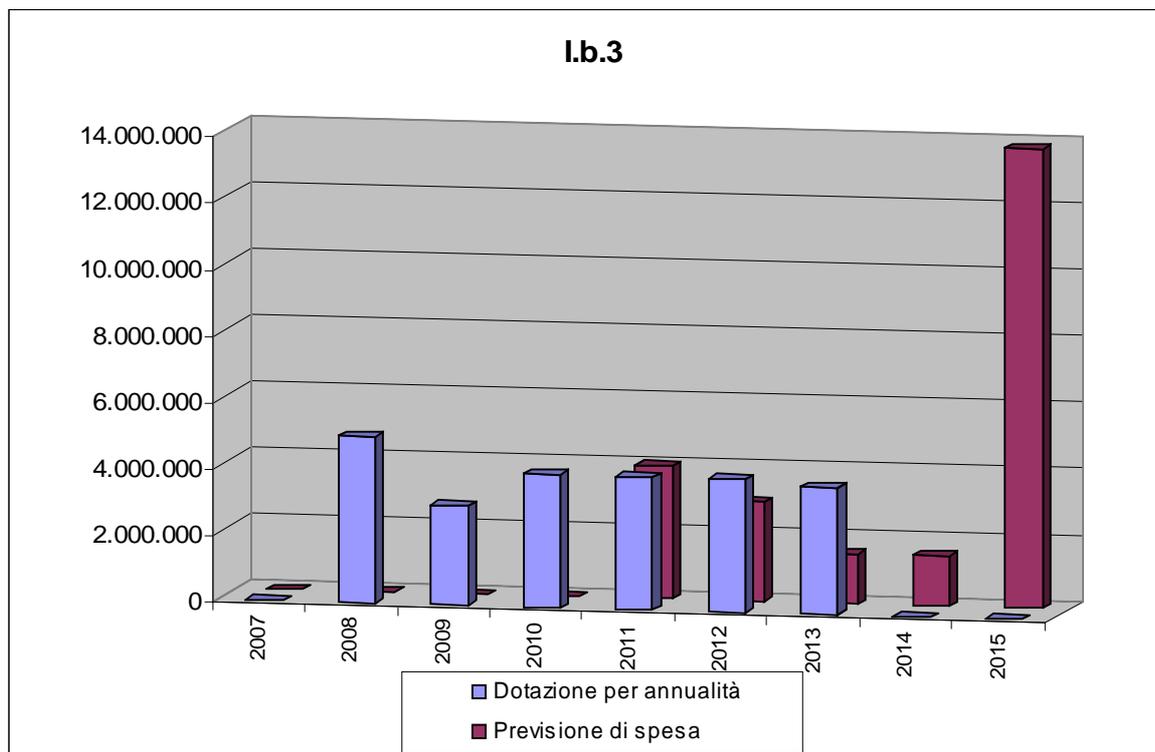
Il prospetto che segue riporta la ripartizione in quota percentuale della dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione delle differenti tipologie di azioni di cui si compone la linea d'intervento.

I valori percentuali indicati vengono assunti quali massimali, la cui definizione puntuale potrà avvenire, a cura dell'AdG, nella successiva definizione del progetto operativo di attuazione della linea d'intervento.

Azione	Totale programmazione azioni in % sul valore della linea d'intervento
a. Interventi (azioni) a scala territoriale	Fino al 50%
b. Azioni trasversali (o di sistema)	Fino al 50%
TOTALE	100%

Previsioni di spesa

Anno	Totale	Previsioni di spesa			Target n+2	
		Annuale	Cumulato	%	Annuale	Cumulato
2007	0	0	0	0,00%	0	0
2008	5.000.000	0	0	0,00%	5.000.000	0
2009	3.000.000	0	0	0,00%	3.000.000	0
2010	4.000.000	0	0	0,00%	4.000.000	5.000.000
2011	4.000.000	4.000.000	4.000.000	16,79%	4.000.000	8.000.000
2012	4.000.000	3.000.000	7.000.000	29,39%	4.000.000	12.000.000
2013	3.817.434	1.500.000	8.500.000	35,69%	3.817.434	16.000.000
2014	n.a.	1.500.000	10.000.000	41,99%	n.a.	20.000.000
2015	n.a.	13.817.434	23.817.434	100,00%	n.a.	23.817.434
TOTALE	23.817.434	23.817.434			23.817.434	



9. Valutazione ex-ante

Coerenza con gli obiettivi dell'Asse

Attività\Obiettivi	Obiettivo specifico	Obiettivo operativo
Interventi finalizzati alla sperimentazione, promozione e diffusione, anche attraverso la realizzazione di progetti pilota, di modelli e buone prassi in materia di valorizzazione e gestione dell'offerta nelle sue diverse componenti	Migliorare l'attrattività dei territori regionali attraverso la valorizzazione e l'integrazione su scala interregionale dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati.	Rafforzamento dell'integrazione su scala interregionale dell'offerta culturale, naturale e paesaggistica dei Poli
	XX	XXX

X = Correlazione debole

XX = Correlazione media

XXX = Correlazione forte

Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN

Principi orizzontali nell'attuazione delle priorità del QSN	Grado di rilevanza
Pari opportunità di genere e non discriminazione	Rilevante
Sviluppo sostenibile	Rilevante
Integrazione territoriale	Rilevante
Concentrazione	Rilevante
Occupazione	Rilevante

10. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione

Indicatore di risultato	Valore Attuale	Valore atteso
Variazione del posizionamento delle aree provinciali oggetto di intervento nelle graduatorie relative al monitoraggio della qualità della vita dei residenti	91,5 (2006)	95
Variazione della percentuale di presenze nei Poli	n.d.	+ 24%
Variazione del numero dei visitatori complessivi nei Poli	n.d.	+ 20%

Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso
Progetti pilota per la valorizzazione di risorse culturali, naturali e paesaggistiche	Numero	30